

Partnership

3
2024



In Italia lo Stato spende tuttora poco per la sanità. E la spesa privata resta ben più alta della media UE

Il pensiero laterale, ovvero come avere successo uscendo dagli schemi e infrangendo le regole



Farmacie online: marginali in Italia ma crescono. Il caso Germania paradigma del nostro futuro?



**CATALOGO PRODOTTI
ALMUS E ALVITA**

Alliance Healthcare
La salute è più vicina



Abbiamo a cuore ogni tuo battito.

**Con il sistema cardiocircolatorio
non si è mai troppo prudenti.**

Sapevi che le malattie cardiovascolari, come ipertensione e ipercolesterolemia, colpiscono ogni anno più di 18 milioni di persone nel mondo? Con la giusta terapia è possibile ridurre il rischio di complicazioni.

Fai una scelta di salute con Sandoz.

Partnership

I servizi

INDICATORI SANITARI

In Italia lo Stato spende tuttora poco per la sanità. E la spesa privata resta ben più alta della media UE

pagina 8

MERCATO FARMACEUTICO

Farmacie online: marginali in Italia ma crescono. Il caso Germania paradigma del nostro futuro?

pagina 16

ATTUALITÀ PROFESSIONALE

Corticosteroidi per via orale: terapia vincente di cui però spesso si abusa con il 'fai da te'

pagina 22

INNOVAZIONE

Il pensiero laterale, ovvero come avere successo uscendo dagli schemi e infrangendo le regole

pagina 30

Le rubriche

Farmattualità

pagina 4

Prodotti in primo piano

pagina 34

Le proposte di Alliance Healthcare Italia

- *Prodotti Almus*
- *Prodotti Alvita*

pagina 39

pagina 46

Partnership Anno XXVII

n. 3, Marzo 2024

Registrazione del Tribunale di Milano
n. 319 del 29 aprile 1998.

Periodico mensile di marketing
e management di Alliance Healthcare
Italia s.p.a. per la farmacia italiana.

Direttore responsabile

Angelo Cambié

**Direzione, redazione, grafica
e impaginazione**

InterMedia Servizi Editoriali

Via A. Gramsci 11, 24128 Bergamo

Tel. 035.400944

Responsabile: Angelo Cambié

**Gestione spazi e materiali
pubblicitari**

Alliance Healthcare Italia

Distribuzione - Tel: 0185/31571

**Ufficio traffico
materiali pubblicitari**

InterMedia Servizi Editoriali

Via A. Gramsci 11, 24128 Bergamo

Tel. 035.400944

Editore

Pinelli Printing srl, Via E. Fermi 8

20096 Seggiano di Pioltello - MI

Stampa

CTG snc, Via Trieste 99

20064 Gorgonzola - MI

Amministrazione

Alliance Healthcare Italia s.p.a.

Via Moggia 75/a, 16033 Lavagna-Ge

Tel. 0185.3721 Fax 0185.321208

Responsabile: Massimo Callori.

© Proprietà letteraria riservata.

La riproduzione intera o parziale in
ogni forma e su qualunque supporto,
anche citando la fonte, è vietata sia
in italiano sia in ogni altra lingua.

Diritti riservati in tutto il mondo.

Gimbe: flop della campagna vaccinale Covid per i fragili

È risultata scarsa in Italia la copertura vaccinale anti-Covid dei cittadini con più di 60 anni dal mese di settembre 2023 a gennaio 2024.

Comparando i dati italiani con quelli di altri stati europei, la Fondazione Gimbe ha evidenziato come per la fascia di età tra 60 e 69 anni siano 13 i paesi europei che hanno fatto registrare tassi di copertura vaccinale superiori a quelli italiani, un valore che risulta simile anche per i 70-79enni e per i cittadini con più di 80 anni.

“Le coperture raggiunte in Italia per tutte le fasce di età oltre i 60 anni”, ha commentato il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta, “documentano un sostanziale fallimento della campagna nazionale di vaccinazione anti-Covid-19”. “I tassi di copertura del 5,7 per cento per la fascia 60-69 anni, dell’11 per quella 70-79 anni e del 14,4 per gli over 80”, ha proseguito, “ci collocano davanti solo ai paesi dell’Europa dell’est - eccetto la Repubblica Ceca che ci precede in tutte le fasce d’età e l’Estonia per i 60-69 e i 70-79 anni - e a Grecia, Malta, Liechtenstein e Cipro”.

“Siamo molto lontani dai risultati raggiunti nei paesi dell’Europa settentrionale, ma anche da Spagna, Portogallo e Francia”, ha sottolineato Cartabellotta, “nazioni in cui le coperture per

queste tre fasce di età documentano campagne vaccinali efficaci per tutti gli over 60, con percentuali di copertura crescenti con l’età”.

L’analisi del Gimbe ha anche approfondito le differenze regionali italiane, appurando che per la fascia di età tra i 60 e i 69 anni, a fronte di una copertura nazionale pari al 5,7 per cento, sono dieci le Regioni che si collocano sopra la media nazionale: dal 5,9 del Piemonte all’11 della Toscana. Undici Regioni si trovano invece sotto la media, a partire dal 5,6 per cento dell’Umbria allo 0,9 della Sicilia.

La situazione è solo leggermente più rosea per i cittadini di età compresa tra i 70 e i 79 anni, per i quali la media di copertura nazionale sale all’11 per cento, con nove Regioni che si collocano sopra questo valore: dall’11,5 dell’Umbria al 21,4 della Toscana. Dodici Regioni si trovano invece sotto la media: dal 10,6 del Veneto all’1,8 della Sicilia.

Sale ulteriormente, al 14,4 per cento, la media nazionale di vaccinazione per gli over 80; nove Regioni la superano, dal 14,6 dell’Umbria al 26,3 della Toscana, mentre le altre dodici si trovano al di sotto: dal 14 per cento di Veneto e Lazio, all’1,9 della Sicilia, che in tutte le classifiche si pone come fanalino di coda.

“Le coperture vaccinali per le tre fasce di età nelle Regioni italiane”, ha commentato Nino Cartabellotta, “ripropongono la frattura strutturale Nord-Sud che caratterizza il Servizio sanitario nazionale italiano, con le Regioni

meridionali che non solo si trovano al di sotto della media nazionale, ma si pongono tutte a fondo classifica, con coperture vaccinali simili a quelle dei paesi dell’Europa orientale”.

“Anche la Toscana”, ha fatto notare Cartabellotta, “i cui risultati rappresentano le percentuali più elevate di copertura nelle tre fasce di età, rimangono però molto lontani da quelli dei paesi del Nord Europa”.

L’analisi del Gimbe ha avanzato l’ipotesi per cui, considerata l’efficacia dei vaccini nel prevenire la malattia grave e la mortalità negli anziani e nei fragili, “una parte degli oltre 4.000 decessi riportati nel periodo considerato poteva essere evitato, in particolare tra gli over 80”.

Consumo di sale in calo, si sceglie sempre più lo iodato

Cresce il numero degli italiani che fanno attenzione alle quantità di sale.

I dati dell’Istituto superiore di sanità (Iss) indicano infatti che sono arrivati a essere più di cinque su dieci i cittadini che limitano il quantitativo di sale nel preparare i cibi e controllano il consumo di alimenti salati conservati.

L’uso consapevole del sale a tavola è più frequente fra le donne, con un 61 per cento contro il 50 negli uomini, ma è anche più diffuso nelle persone di età matura, in cui questo comportamen-

to è diffuso nel 63 per cento dei 50-69enni, ben più alto del 43 rilevato nei cittadini con età compresa tra i 18 e i 34 anni. È poi maggiore l'attenzione al consumo di sale fra i residenti nelle Regioni del nord Italia rispetto a quelli che abitano al sud, rispettivamente 61 e 50 per cento.

Anche l'istruzione gioca un suo ruolo: soprattutto i laureati mostrano di avere un'attenzione maggiore all'impiego di sale nell'alimentazione rispetto a chi possiede un titolo di studio inferiore.

La percentuale di chi limita i quantitativi di sale arriva al 74 fra coloro che soffrono almeno di una malattia cronica, in particolare ipertensione arteriosa o insufficienza renale, entrambe patologie per le quali la riduzione del consumo di sale diventa uno strumento di controllo della malattia, anche se l'Iss segnala che è ancora un paziente su quattro a non prestarvi attenzione.

In gravidanza arrivano a essere 66 su cento le donne che fanno attenzione al sale, valore ben superiore al 55 della popolazione femminile di riferimento, in età fertile ma non in gravidanza. Un'altra abitudine sana testimoniata dai dati dell'Iss è la buona consapevolezza della popolazione di utilizzare il sale iodato: il 76 per cento del campione ha infatti dichiarato di utilizzare il sale arricchito con iodio, e di questi un 44 per cento lo usa 'abituamente', un 15 'spesso' e un 18 'qualche volta'.

Lo iodio, ricorda la nota dell'Iss, è il costituente essenziale degli ormoni tiroidei, che svolgono un ruolo fonda-

mentale sia per lo sviluppo del sistema nervoso centrale nelle prime fasi della vita sia per il mantenimento dell'equilibrio metabolico da adulti.

Una sua carenza si traduce infatti in quadri patologici anche gravi, soprattutto in gravidanza e nella prima infanzia. ■

Assosalute: ritorno alla normalità per i farmaci senza ricetta

L'Associazione nazionale dei farmaci di automedicazione (Assosalute) ha giudicato la chiusura del 2023 per il mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione "in linea con le normali dinamiche del settore, caratterizzate, storicamente, da una contrazione nei volumi e da una tenuta dei fatturati". Il numero di confezioni vendute ha visto infatti un calo del 2,0 per cento, con una crescita dei valori pari al 4,8. Secondo Assosalute, i dati relativi al 2023 hanno messo in evidenza la progressiva normalizzazione della situazione epidemiologica dopo un 2022 eccezionalmente positivo a causa di una vigorosa e anomala incidenza delle affezioni respiratorie dovute a patogeni: l'azzeramento delle misure di controllo per il Covid-19 ha fatto sì che i virus stagionali, tipici della stagione fredda, abbiano ripreso a circolare, mentre il virus Sars-CoV-2 si è manifestato con sintomi non gravi.

"Dopo i difficili anni della pandemia, i risultati 2023 evidenziano il ritorno alla normalità, per quanto anche questo settore risenta delle incertezze del contesto macroeconomico", ha affermato il presidente di Assosalute Salvatore Butti, "e i farmaci di automedicazione hanno confermato la loro importante valenza terapeutica per la cura di tutte quelle patologie non gravi, tra cui anche il Covid-19 nelle sue manifestazioni sintomatologiche più lievi, che i cittadini hanno imparato a conoscere e a gestire anche grazie al consiglio del farmacista e del medico di famiglia".

Sul lungo periodo, però, Assosalute lamenta una strutturale mancanza di leve di crescita per l'automedicazione: dal 2008, infatti, i volumi hanno fatto registrare un'erosione media annua del -1,7 per cento, e anche i fatturati si sono mossi in un range ristretto, mostrando un aumento medio annuale pari solo al +1,4 per cento.

Per gli analisti di Assosalute il comparto soffre sia degli effetti della concorrenza dei prodotti per la salute e il benessere che non sono farmaci, sia della mancanza dell'allargamento dell'offerta a nuove aree terapeutiche e a principi attivi, in linea con quanto invece avviene in altri paesi europei.

Guardando alle vendite di Otc e Sop, le due categorie in cui è suddivisa la classe dei farmaci senza obbligo di ricetta, i primi, che rappresentano più del 77 per cento del mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione, hanno visto un modesto decremento

dei volumi (-1,1 per cento), inferiore però a quello dei Sop, che hanno invece chiuso l'anno con un -5,1. In aumento i fatturati, con un +5,4 per cento per gli Otc e un +2,7 per i Sop.

Le dinamiche competitive tra farmacie, parafarmacie e corner della grande distribuzione organizzata (Gdo) mantengono una sostanziale stabilità. La farmacia fisica conserva una solida quota di mercato, che si aggira attorno al 90 per cento sia per i volumi sia per i valori, con una marcata crescita del canale on line, frutto dell'impulso dato a questo tipo di acquisti nel periodo della pandemia.

I dati di Assosalute hanno infatti evidenziato che i fatturati derivanti dagli acquisti on line di farmaci senza obbligo di ricetta hanno visto una crescita del 15,2 per cento, a fronte di un aumento dei volumi del 5,8. ■

Anche in Italia il nuovo sistema anticontraffazione

È nata in Italia la *National medicines verification organization* (Nmvo), una società consortile a responsabilità limitata che seguirà da vicino la gestione del nuovo sistema nazionale anticontraffazione, così come previsto dalla normativa europea fissata nel 2011.

Nmvo Italia è partecipata da tutte le associazioni che rappresentano la fi-

liera del farmaco: Farindustria, E-gualia, Aip e Aim - che rappresentano gli importatori paralleli - Federfarma servizi, l'Associazione distributori farmaceutici Adf, Federfarma e Assofarm. La direttiva europea contiene norme dettagliate sulle caratteristiche di sicurezza che devono figurare sull'imballaggio dei medicinali per uso umano e introduce come identificativo univoco l'uso di un codice a barre bidimensionale a lettura ottica.

Il sistema anticontraffazione di matrice europea, nato per contrastare il fenomeno crescente e preoccupante della falsificazione dei farmaci, è entrato in vigore il 9 febbraio 2019 in tutti gli stati membri della Ue, con l'eccezione di Italia e Grecia, paesi per i quali, in ragione della pre-esistenza di sistemi nazionali anticontraffazione, era stata concessa all'epoca una proroga di qualche anno.

Il nuovo sistema europeo di lotta alla falsificazione dei farmaci prevede che le industrie inseriscano un identificativo univoco all'interno di un codice data matrix, stampato su tutte le confezioni di farmaci etici, che consente di identificare ogni singolo pezzo (dotato di codice seriale unico e differente) e il suo produttore.

Al momento della dispensazione, la farmacia dovrà scansionare ogni confezione prima di consegnarla al paziente, in modo da verificarne così l'autenticità.

L'attuale sistema dei bollini vigente in Italia verrà dunque gradualmente sostituito con tappe stabilite dal Gover-

no, che fisserà tempi e modalità in un prossimo decreto legislativo. ■

Fda: regole più strette su effetti avversi dovuti ai cosmetici

La Food and drug administration statunitense ha approvato nuove regole sull'obbligo di segnalare effetti collaterali seri dovuti all'impiego di cosmetici, avviando una serie di controlli più rigorosi su specifiche sostanze impiegate in cosmetica che possono produrre danni per la salute.

Prima di questa nuova normativa, le oltre 5.000 segnalazioni che arrivavano ogni anno alla Fda per reazioni avverse a creme, ombretti, rossetti e altri prodotti di bellezza erano su base volontaria, mentre ora i produttori e distributori avranno l'obbligo di rendere noti entro 15 giorni all'agenzia di controllo statunitense gli effetti collaterali seri - quali infezioni, ustioni, perdita di capelli, o che hanno costretto a ricoveri o a interventi chirurgici - connessi all'uso dei cosmetici.

Le nuove regole riguardano anche la presenza nei cosmetici degli Pfas, le sostanze perfluoroalchiliche aggiunte nei cosmetici per aumentarne la gradevolezza, il cui accumulo nell'organismo è stato collegato a un aumento dei rischi di tumore, di diminuzione della fertilità o di problemi neurologici nei bambini. ■

NOVITÀ

Per una notte
serena...vigliosa



Meratonin integratore alimentare
di Magnesio e Vitamina B6 con estratto secco di Valeriana e Melatonina



TOWA

In Italia lo Stato spende tuttora poco per la sanità. E la spesa privata resta ben più alta della media UE

Si attesta ancora una volta al di sotto della media elaborata dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) il livello di investimenti in Italia per il settore sanitario: sia in termini di spesa pro capite, a parità di potere d'acquisto, sia in rapporto al PIL, la Germania investe quasi il doppio, e numeri ben più alti di quelli italiani vengono registrati anche in Francia. A livello di personale sanitario, però, il nostro Paese ha un numero di medici ogni 1.000 abitanti in linea con gli standard OCSE, e un numero elevato di farmacie, con 33 ogni 100.000 abitanti:

una proporzione che risulta superiore sia al dato medio OCSE di 28, sia a quello francese di 31 e tedesco di 23. Il profilo della sanità italiana che emerge dall'analisi 2023 dell'Organizzazione parte dall'analisi del contesto demografico e socioeconomico: il nostro Paese ha una quota di popolazione

L'edizione 2023 dell'analisi che l'Ocse dedica alla salute nel nostro Paese evidenzia il perdurare di una ripartizione tra spesa pubblica ed esborso privato che la pandemia ha modificato poco e solo temporaneamente. Gli stili di vita appaiono in genere meno a rischio che nel resto d'Europa, ma con una troppo scarsa pratica dell'attività fisica.

con più di 65 anni pari a quasi il 24 per cento, valore significativamente superiore alla media dei paesi dell'Unione europea, con un numero di figli per donna di 1,3, inferiore alla media europea. Risulta più basso anche il PIL pro capite, mentre i tassi di povertà relativa e di disoccupazione sono più elevati della media europea (tabella 1). In Italia la speranza di vita alla nascita, 83,0 anni, è la terza più elevata tra i paesi dell'UE, con un valore in parziale ripresa rispetto al calo significativo del 2020 dovuto all'elevato numero di morti provocati dal Covid.

Il contesto demografico e socioeconomico

Fonte: OCSE

		ITALIA	MEDIA UE
FATTORI DEMOGRAFICI	Popolazione	59.030.133	446.735.291
	Popolazione di età superiore a 65 anni	23,8	21,1
	Numero di figli per donna	1,3	1,5
FATTORI SOCIO ECONOMICI	Pil pro capite (euro)	33.688	35.219
	Tasso di povertà relativa	20,1	16,5
	Tasso di disoccupazione (%)	8,1	6,2

La spesa sanitaria

La spesa sanitaria italiana risulta inferiore alla media UE, principalmente per effetto di una componente pubblica relativamente contenuta. Rappresenta il 9,4 per cento del PIL, una percentuale inferiore alla media UE dell'11

Tabella 1

per cento. In termini pro capite, la spesa si è attestata a 2.792 euro, una cifra inferiore di quasi un terzo rispetto alla media UE (*figura 1*).

I dati del 2022 indicano un notevole calo su base annua, che fa tornare la spesa sanitaria pro capite a un livello del 2,6 per cento superiore rispetto al 2019. Ciò si deve a una riduzione significativa della spesa diretta (-6 per cento) e a un calo più moderato della spesa sanitaria pubblica (-3,5 per cento), legato alla minore incidenza, rispetto al 2021, dell'esborso legato al Covid-19.

La spesa per farmaci e dispositivi medici ha assorbito un quinto della spesa sanitaria totale dell'Italia, una percentuale maggiore rispetto alla media UE, ma pur sempre inferiore del 20 per cento rispetto alla media UE in termini pro capite (*figura 2*).

Circa due terzi dell'intera spesa farmaceutica riguardano il consumo in ambito ospedaliero: è una delle per-

centuali più alte tra i paesi europei.

La risposta dell'Italia alla pandemia ha portato cambiamenti massicci anche se transitori alla composizione del finanziamento della spesa sanitaria.

Dopo significative riduzioni negli anni della crisi del debito sovrano, la spesa pubblica italiana nel settore della sanità era tornata a crescere nel 2014 e, fino al 2019, era aumentata a un tasso medio annuo dello 0,5 per cento, inferiore al tasso medio annuo di crescita del PIL italiano nello stesso periodo (1 per cento).

La pandemia ha stravolto questa tendenza: nel 2020, la spesa sanitaria derivante da fonti pubbliche ha avuto un'impennata di oltre il 5,2 per cento, mentre il PIL del Paese ha subito una pesante contrazione, del 9 per cento. Quando nel 2021 il PIL è risalito del 7 per cento, la crescita della spesa sanitaria finanziata con fondi pubblici è rallentata, portandosi al 2,9 per cento (*figura 3*).

Gli aumenti della spesa sanitaria pubblica sono stati in gran parte determinati da una crescita sostenuta delle spese connesse al Covid-19, comprese quelle per i vaccini e i test e le maggiori spese per il personale, oltre che da una significativa ripresa dell'attività di assistenza non legata al Covid-19 negli ospedali del Servizio sanitario nazionale.

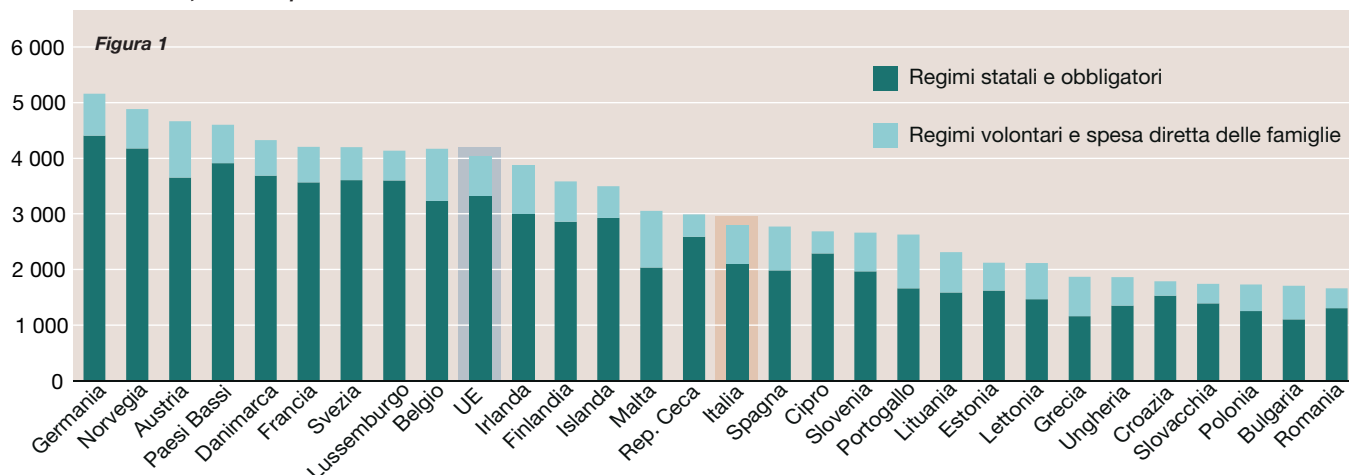
Il forte impatto che la pandemia ha esercitato sulla sanità italiana nel 2020 si è riverberato anche sulla composizione del suo finanziamento, che è stata interessata da cambiamenti sostanziali, seppur temporanei. Mentre la spesa sanitaria totale è cresciuta del 2,2 per cento nel 2020, la spesa sanitaria privata ha subito una contrazione del 6,3 per cento, frutto della forte riduzione dei volumi di visite specialistiche ambulatoriali, consumo di farmaci e servizi diagnostici che nello scenario abituale sarebbero stati pagati direttamente dai pazienti. Si è trat-



Spesa sanitaria pro capite: il valore italiano è più basso che nell'UE

Valori in euro, media UE ponderata

Fonte: OCSE



tato del primo arretramento della spesa sanitaria privata dopo un periodo, avviato nel 2013, che l'aveva vista superare costantemente la crescita della spesa sanitaria complessiva. Nel 2021, con la ripresa generale dei servizi di assistenza medica non legati al Covid-19, la spesa sanitaria privata è salita di oltre il 5,5 per cento, portandosi a un livello prossimo, ma ancora

inferiore, a quello del 2019 in termini reali.

Quanto pagano i cittadini

La spesa sanitaria italiana è finanziata per circa tre quarti con fondi pubblici, una quota inferiore rispetto alla media UE dell'81 per cento. Nel biennio 2019-2021, questa componente ha registrato un'impennata dell'8,3 per

cento in termini reali per il contrasto all'emergenza da Covid-19, mentre la spesa sanitaria privata ha subito un calo di oltre l'1 per cento, principalmente a causa delle interruzioni che hanno interessato le cure elettive non legate al Covid-19 erogate da operatori privati, e per via del mutato comportamento di ricerca di cure da parte dei pazienti nel contesto della pandemia.

Per effetto di tutto ciò, la percentuale di spesa sanitaria finanziata da fonti private è scesa dal 26,3 per cento nel 2019 al 24,5 per cento nel 2021. Rimane in ogni caso elevata, principalmente per via dei pagamenti per l'acquisto di servizi: è del 30 per cento superiore alla media UE, che è del 18,9 per cento (figura 4). Viene sostenuta per una quota relativamente elevata dall'esborso diretto delle famiglie (21,9 per cento) e per una percentuale più bassa (2,6 per cento) da assicurazioni sanitarie volontarie.

Quanto incidono le voci nei costi della sanità

Valori di spesa pro capite in euro

Fonte: OCSE

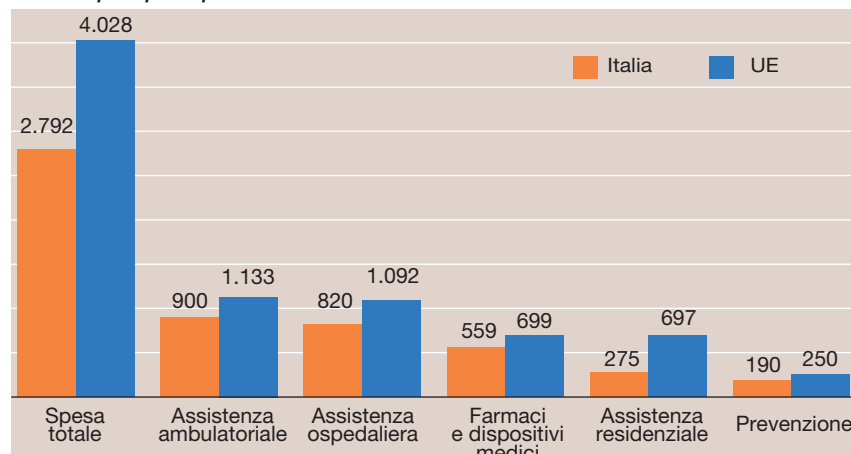


Figura 2

Anche la distribuzione della spesa diretta per destinazione specifica si discosta significativamente dalla media UE. In particolare, il 45 per cento è finalizzato all'assistenza medica ambulatoriale. Pur considerando che nel conteggio sono comprese anche le cure odontoiatriche, il valore rimane nettamente superiore alla somma della quota media della spesa per assistenza ambulatoriale (20 per cento) e cure odontoiatriche (10) nell'Unione europea.

Pure i farmaci al dettaglio assorbono una quota superiore alla media della spesa diretta totale, attestandosi al 29 per cento. Al contrario, l'assistenza residenziale e semiresidenziale e l'assistenza ospedaliera assorbono percentuali relativamente modeste della spesa diretta.

Sebbene siano in vigore esenzioni per la co-partecipazione alla spesa sanitaria per determinati gruppi vulnerabili in tutte le regioni, la spesa diretta attraverso ticket non è soggetta a un limite annuo per paziente.

È tuttavia importante notare che solo una piccola parte della spesa diretta totale è attribuibile ai modesti ticket sanitari applicati alle visite specialistiche ambulatoriali prescritte dai medici di base, ai farmaci e ai servizi diagnostici prescritti. Più del 90 per cento è legato a pagamenti diretti sostenuti per farmaci prescritti su ricetta bianca e per le visite ambulatoriali in regime privato, a cui si sottopongono i pazienti per ottenere un accesso più rapido alle cure.

Il rapporto tra spesa sanitaria e Pil negli anni

Variazione percentuale annua in termini reali

Fonte: OCSE

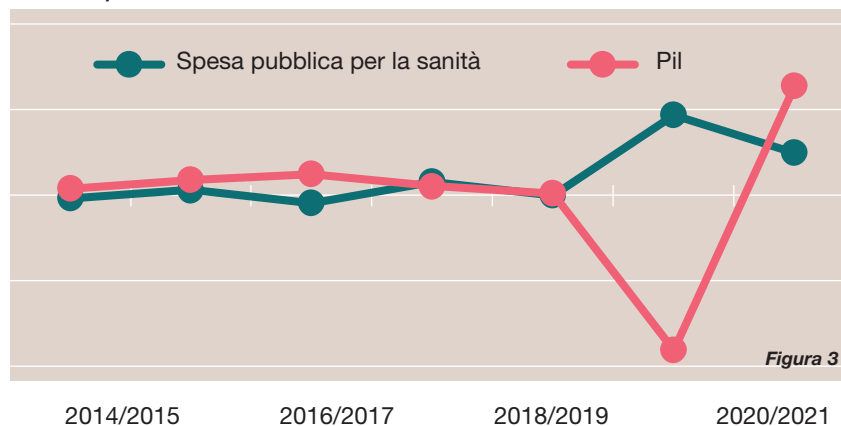


Figura 3

Il fascino del farmaco di marca

Nonostante le politiche volte a promuovere una maggiore diffusione dei farmaci generici, la spesa per i farmaci di marca è elevata. La quota di mercato (in termini di volume) assorbita dai medicinali generici in Italia è quasi raddoppiata nell'ultimo decennio, attestandosi a oltre il 27 per cento, ma rimane nettamente più bassa rispetto ad altri paesi dell'UE comparabili all'Italia per dimensioni e composizione della spesa sanitaria, come Spagna e Portogallo.

Il totale dei co-pagamenti diretti per la spesa farmaceutica al dettaglio ammonta a 1,48 miliardi di euro, una cifra derivante dalla somma delle esigue quote fisse per ricetta applicate e dei ticket pagati dai pazienti che hanno optato per i farmaci di marca. Di questo totale, oltre il 73 per cento è costituito da co-pagamenti diretti (evitabili) versati da pazienti che hanno scelto di pagare un extra per i farmaci di marca. Questo importo rappresenta

circa il 10 per cento della spesa diretta totale per tutti i prodotti farmaceutici venduti al dettaglio.

Paradossalmente, la spesa diretta evitabile per i farmaci di marca è concentrata nelle regioni meridionali di Campania, Calabria, Sicilia e Basilicata, dove il reddito medio disponibile pro capite è più basso rispetto a quello di regioni come Toscana, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, nelle quali la spesa mensile pro capite per i farmaci di marca al dettaglio è tra le più basse.

Italiani, sana gente

Il rapporto 2023 dell'OCSE prende in esame anche lo stato di salute degli italiani. Le malattie cardiovascolari e i tumori si attestano come principali cause di morte, responsabili di oltre la metà dei decessi totali. Da notare, però, che circa un terzo di tutte, in Italia, può essere attribuito a fattori comportamentali, come il tabagismo, i rischi alimentari, il consumo di alco-

lici e la scarsa attività fisica (figura 5). Circa il 19 per cento dei decessi può essere attribuito al tabagismo (sia fumo attivo che passivo), una percentuale con la media dell'UE: il fumo è causa di 96.000 decessi.

Si stima che il 14 per cento dei decessi (87.000) sia riconducibile a rischi alimentari (tra cui un basso consumo di frutta e verdura e un'assunzione elevata di zuccheri e sale).

Circa il 4 per cento di tutti i decessi (30.000) può essere attribuito al consumo di alcolici, un dato che è quasi un quinto della media UE. Circa il 3 per cento (18.000) è collegato a una scarsa attività fisica.

Il solo inquinamento atmosferico, inteso come esposizione al particolato fine e all'ozono, è responsabile di circa il 4 per cento di tutti i decessi (28.000), causati principalmente da malattie cardiovascolari, malattie respiratorie e alcune forme di cancro.

Bacco e tabacco

Dopo un calo graduale ma costante nel decennio precedente la pandemia, il tasso di tabagismo tra gli adulti in Italia ha avuto un aumento. Nel 2019, oltre 18 su cento in Italia erano fumatori, una percentuale vicina alla media UE. Nel 2022, questa percentuale è salita al 19,6 per cento.

In contemporanea, si è diffusa l'adozione di alternative al fumo: l'uso di prodotti a tabacco riscaldato è passato dall'1,1 per cento nel 2019 al 3,3 nel 2022, e quello di sigarette elettroniche dall'1,7 nel 2019 al 2,4 nel 2022. I tassi di tabagismo tra gli adolescenti, sebbene non abbiano mostrato incrementi nello stesso periodo, rimangono in ogni caso preoccupanti: il 27 per cento dei quindicenni dichiara di aver fumato nel mese precedente, una delle percentuali più alte nell'UE. Se per gli adulti la diffusione del fumo è più elevata tra i maschi, per gli ado-

scenti il quadro è ribaltato: le ragazze che dichiarano di fumare sono più numerose (31 per cento) dei ragazzi (22). Significativo è anche il consumo di sigarette elettroniche tra gli adolescenti: il 13 per cento dei giovani tra i 15 e i 16 anni ne fa uso, un dato prossimo alla media europea del 14 per cento. Il consumo di alcolici tra gli adulti in Italia è inferiore del 20 per cento alla media UE, e la quota di adulti con un consumo abituale elevato di alcolici (4,3 per cento) è più bassa di quella registrata in quasi tutti gli altri paesi UE; per consumo elevato si intende quello di sei o più unità alcoliche (altrettanti bicchieri di vino o lattine di birra) in una sola occasione.

Tuttavia, sembra che negli ultimi anni ci sia stato un aumento del consumo eccessivo di alcool tra gli adolescenti. Nel 2022, il 31 per cento dei quindicenni italiani ha dichiarato di essersi ubriacato almeno due volte nella vi-

In Italia risulta più elevata la quota della spesa da parte dei cittadini

Dati in percentuale

Fonte: OCSE



Figura 4

Oral-B

iO™

SERIES 6s



A.I. BRUSHING RECOGNITION



INTERACTIVE DISPLAY



SMART PRESSURE SENSOR



2 MINUTE TIMER

BLACK LAVA



x2

1x iO ULTIMATE CLEAN
1x iO GENTLE CARE



5

SMART MODES

INSIDE



ORAL-B APP
+ A.I. BUILT-IN
FOR PERSONALIZED
COACHING
RECHARGEABLE TOOTHBRUSH

Teva per te

Nuove confezioni
che cambiano
per le tue esigenze.



Grazie all'ascolto di pazienti come te, Teva ha migliorato **la grafica delle confezioni** dei propri medicinali per renderla ancora più chiara e completa. Il nome del prodotto, il dosaggio, il pittogramma e lo spazio dedicato agli appunti sul retro*, possono aiutare ad assumere i medicinali in modo ancora più corretto e consapevole.

*Disponibile in base alla dimensione della confezione

La nostra esperienza per la tua salute.

tevaitalia.it



ta, una percentuale significativamente più alta rispetto alla media UE del 18 per cento, e in notevole aumento rispetto al 19 per cento del 2018.

Obesità, problema crescente

Il tasso di obesità in Italia ha raggiunto l'11,4 per cento, con un aumento di quasi un punto percentuale rispetto al 2014. Sebbene questo dato sia uno dei più bassi nell'Unione europea, l'alto livello di fattori di rischio legati all'obesità tra gli italiani, come l'inattività fisica, suggerisce un rischio significativo di aumenti in futuro.

Meno del 20 per cento degli italiani fa esercizio fisico per almeno 150 minuti a settimana, una percentuale significativamente inferiore alla media UE, del 33 (figura 6).

La pandemia sembra avere avuto un impatto trascurabile sulla prevalenza dell'eccesso ponderale tra gli italiani di età compresa tra 18 e 69 anni. Tra il 2019 e il 2021, il tasso di obesità in questa fascia di età ha registrato una diminuzione marginale, passando dal 10,9 al 10,2 per cento.

L'obesità in Italia segue un evidente gradiente socioeconomico: quasi 23 italiani su cento con un basso livello di istruzione sono classificabili come obesi, contro meno del 6 per cento dei laureati. I dati indicano anche un forte gradiente geografico nella prevalenza dell'obesità a sfavore delle regioni meridionali.

Il sovrappeso e l'obesità tra i bambini sono un problema di salute pubblica, data la capacità di influire sulla ten-

Per alcool e obesità meglio che in Europa...

Dati in percentuale di popolazione adulta

Fonte: OCSE

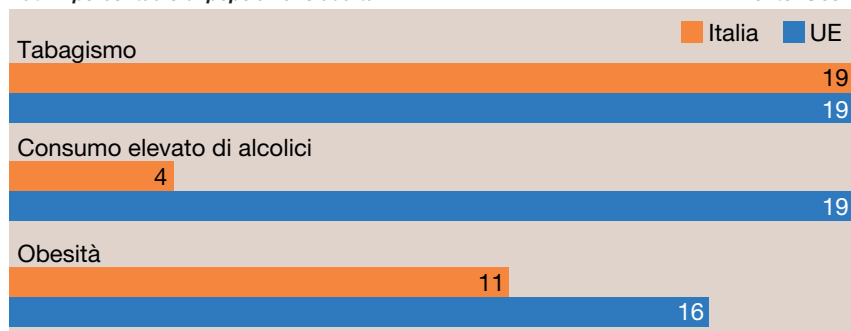


Figura 5

... ma da noi si pratica poca attività fisica

Fonte: OCSE

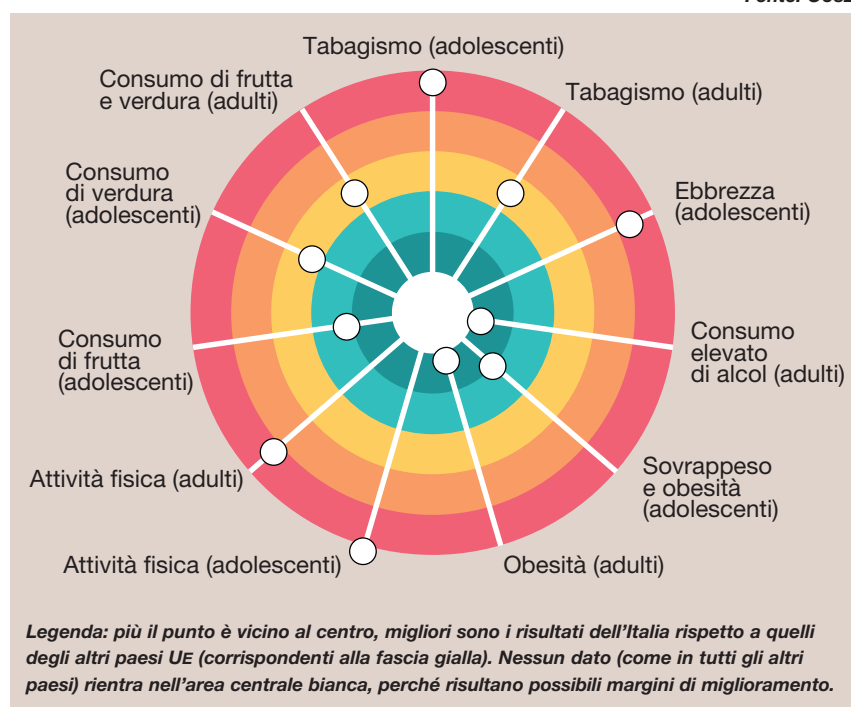


Figura 6

denza all'obesità adulta. Circa il 18 per cento dei quindicenni in Italia è in sovrappeso o obeso, una percentuale leggermente inferiore alla media UE. Tuttavia, un'indagine su scala europea incentrata su alunni della scuola primaria ha evidenziato che oltre il 40 per cento dei bambini di 8 anni in Italia è

in sovrappeso o obeso: uno dei tassi più alti in Europa.

D'altro canto l'attività fisica tra gli adolescenti italiani è allarmantemente poco diffusa: solo il 3 per cento delle ragazze e il 7 dei ragazzi di 15 anni praticano esercizio motorio quotidiano almeno moderato.

Farmacie online: marginali in Italia ma crescono. Il caso Germania paradigma del nostro futuro?

In tutta Europa i consumatori non hanno abbandonato la farmacia fisica nemmeno durante la pandemia, anzi proprio in questa fase i consigli, la consulenza, i servizi forniti, la presenza sul territorio sono stati particolarmente apprezzati. La farmacia elettronica, tuttavia, sta prendendo piede ovunque: la quota delle vendite di prodotti sanitari rappresentata dagli acquisti online varia da Paese a Paese, e in Italia non supera, tuttora il 5 per cento.

Un aumento di un quarto nel giro di un anno per la quota del settore farmaceutico italiano assorbita dal commercio elettronico, che però non supera il 5 per cento del totale. Nel mercato tedesco si arriva al 20, in uno scenario che potrebbe prefigurare lo sviluppo del nostro. Ma le motivazioni sono per lo più specifiche di quella realtà.

Un dato che appare però in costante aumento: infatti, secondo l'ultimo rapporto di IQVIA, istituto di consulenza alle aziende del settore salute, in Ita-

lia le vendite farmaceutiche online hanno avuto nel 2022 un balzo in avanti di un cospicuo 24 per cento rispetto all'anno precedente (figura 1), e questo a causa da un lato della crescente incidenza dell'influenza e delle altre affezioni respiratorie dopo la revoca delle restrizioni per il Covid e dall'altro del recupero di attenzione all'importanza del benessere e della cura personale.

Spagna e Francia hanno registrato invece cali significativi delle vendite su Internet, con i mercati online che sono tornati vicini alle dimensioni pre-pandemia (figura 2): tra le cause, l'istituto cita un recupero dei comportamenti pre-Covid, l'impatto delle strategie messe in atto dai principali rivenditori online e le limitazioni nella penetrazione sul mercato elettronico delle categorie OTC, data la natura acuta delle patologie - come tosse o raf-

L'andamento delle vendite farmaceutiche

Dati in percentuale (2022 vs. 2021)

Fonte: IQVIA



Figura 1

freddore - cui sono destinate alcune categorie di prodotti, per i quali il sollievo immediato dei sintomi spinge all'acquisto nelle farmacie fisiche.

Un mercato a sé stante

Ci sono differenze a livello internazionale nel modo in cui viene attuato il commercio elettronico di articoli farmaceutici (*riquadro nelle pagine successive*), ma in tutta Europa la Germania rimane la nazione leader con il mercato online più maturo e una crescita relativamente stabile: in questo Paese i consumatori hanno adottato l'acquisto online di farmaci da banco e altri prodotti per la cura personale ben più che altrove.

Qui, dove la vendita online di farmaci soggetti a prescrizione è consentita dal 2004, la quota di mercato online è cresciuta in modo significativo durante la pandemia, raggiungendo il 20 per cento del mercato entro il 2022.

La quota delle farmacie al dettaglio nel mercato OTC tedesco è diminuita durante la pandemia, ma ha registrato una ripresa nel 2022, trainata dai farmaci per la tosse e il raffreddore.

Ma perché in Germania esiste questo scenario? Secondo l'IQVIA tre sono le ragioni principali.

Esperienza e logistica. Una forte ragione culturale alla base della forza della e-Pharmacy in Germania è la storia consolidata, nel Paese, di acquisti per corrispondenza.

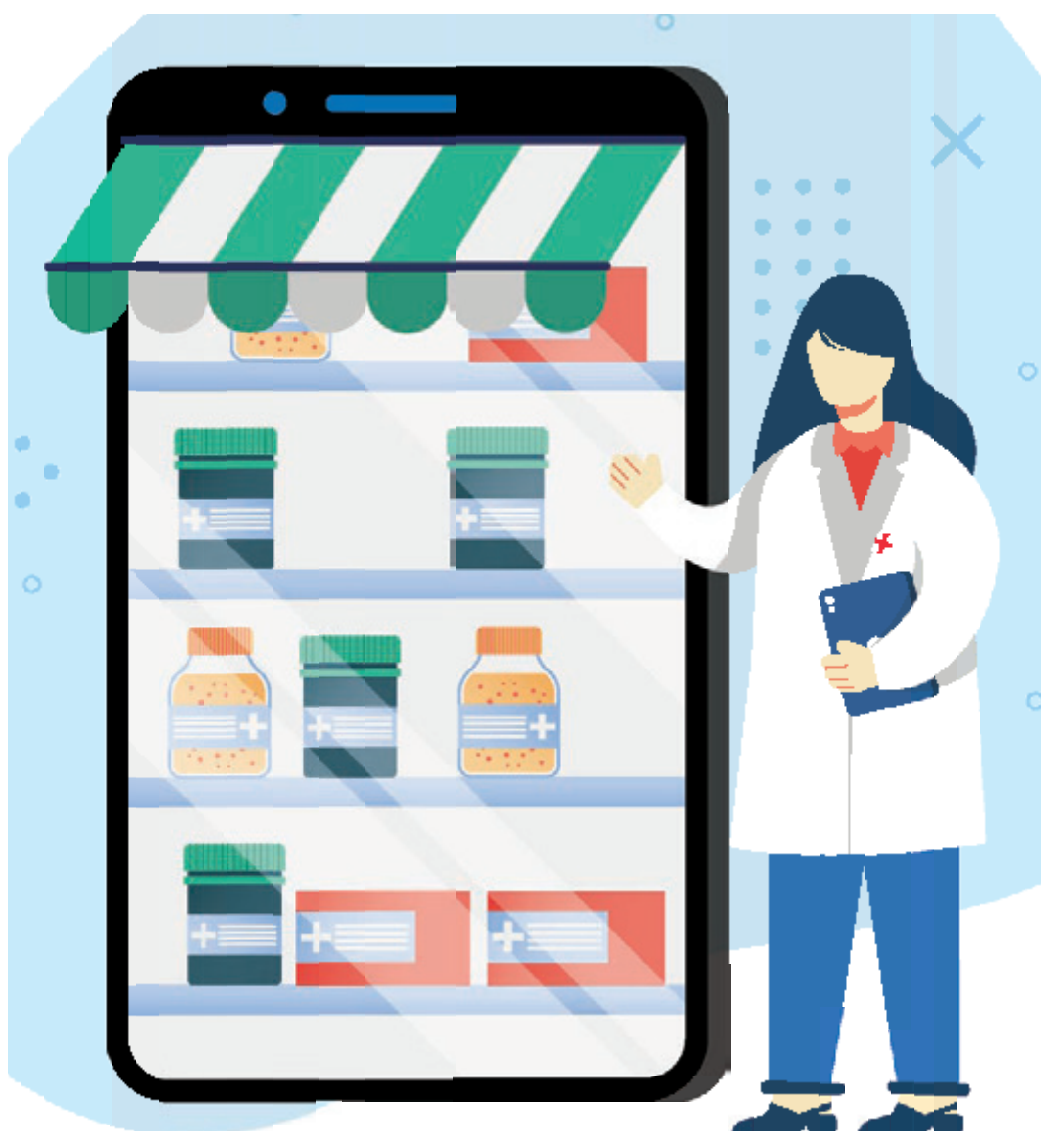
I tedeschi hanno abbracciato presto lo shopping a distanza, con fornitori affermati - come *Otto* e *Quelle* - che

offrivano di tutto, dalla moda agli articoli per la casa, creando una cultura della consegna a domicilio di prodotti che in altri Paesi venivano acquistati principalmente in negozi fisici al dettaglio.

Questi fornitori si sono evoluti al passo con i tempi e ora offrono ovviamente acquisti online, con un'elevata penetrazione e una storia dell'e-commerce in categorie diverse dall'assistenza sanitaria, rafforzate dal sofisti-

cato sistema postale tedesco che consente la consegna dei prodotti solitamente entro 24 ore a qualsiasi indirizzo nazionale.

Densità delle farmacie. All'aspetto culturale si aggiunge l'accesso alla farmacia. Con 83 milioni di abitanti, la Germania è uno dei Paesi più popolati d'Europa, ma c'è solo una farmacia ogni 4.644 cittadini, e il numero di farmacie è in calo del 17 per cento dal 2012. Al contrario la Spagna, dove



Farmacie: le vendite online rispetto al totale

Dati in percentuale

Fonte: IQVIA

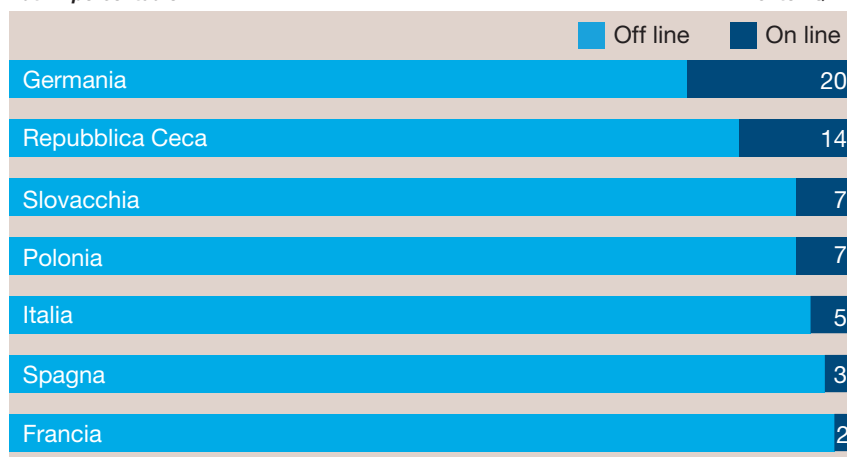


Figura 2

non a caso l'e-Pharmacy assorbe solo il 3 per cento del mercato farmaceutico nazionale, ha una farmacia ogni 2.143 persone e ha visto il nume-

ro di esercizi farmaceutici aumentare del 2 per cento dal 2012.

Quindi, con un minore accesso alle farmacie al dettaglio, la comodità de-

gli acquisti su Internet ha portato i tedeschi a rivolgersi alle farmacie online in numero sempre crescente, soprattutto per prodotti non urgenti come quelli per la perdita di peso o per il controllo delle abitudini, riguardo ai quali le farmacie elettroniche in Germania hanno rispettivamente il 56 e il 40 per cento del mercato. Nel complesso, i prodotti da banco con la quota di mercato online più elevata sono quelli per le malattie croniche e quelli con prezzi elevati o appartenenti a categorie che richiedono una gestione sensibile o confidenziale (figura 4).

Le farmacie online tedesche hanno ottenuto una crescita delle vendite di dermocosmetici del 10,2 per cento nel 2022, guadagnando quote di merca-

Per i consumatori tedeschi percorso d'acquisto sempre più complesso

Fonte: IQVIA

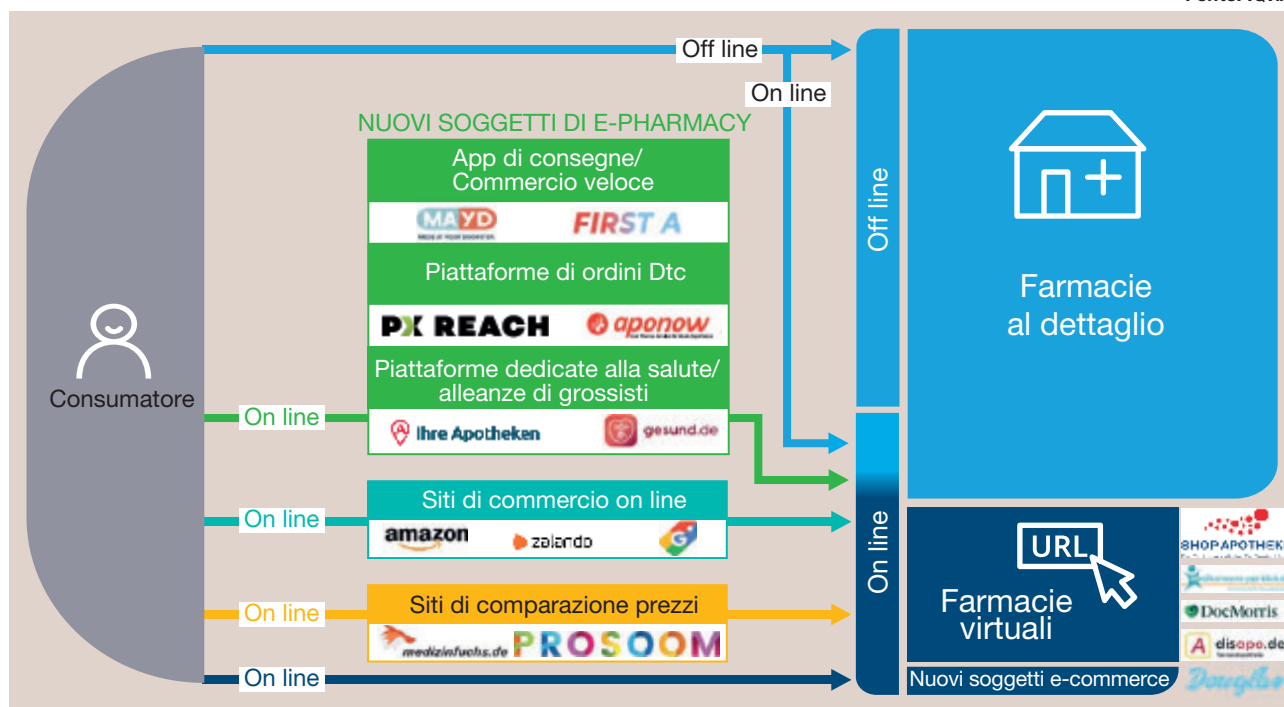


Figura 3

Commercio online dei farmaci in crescita in gran parte del mondo

Le attuali dinamiche socioeconomiche che cambiano in tutto il mondo continuano ad avere un'influenza significativa sulla crescita del settore dell'e-Pharmacy. Il canale online sembra essere il nuovo standard per ottenere medicinali soggetti a prescrizione, OTC e prodotti parafarmaceutici: secondo l'ultimo rapporto annuale sulle tendenze delle farmacie online di Convert Group, la principale società globale di dati riguardanti l'e-Pharmacy, è stata registrata una crescita dell'8,1 per cento su base annua nelle visite alle farmacie online in tutto il mondo, con oltre 13,6 miliardi di visite registrate in 89 paesi.

La ricognizione, realizzata con dati relativi al 2022 sul traffico di 989 farmacie online in questi 89 paesi di tutti i continenti, evidenzia che, dopo la pandemia, i consumatori hanno continuato, in molti paesi, a fare acquisti su Internet e non mostrano segni di rallentamento, cosicché le farmacie online stanno progressivamente aumentando le loro quote di mercato rispetto alle farmacie fisiche e si sta sviluppando un mercato farmaceutico parallelo, favorito dalla modernizzazione della consegna all'ultimo miglio e dalla crescente adozione, nel settore farmaceutico, dell'esperienza omnicanale.

I rivenditori di tutto il mondo stanno cercando di entrare nel settore dell'e-Pharmacy per differenziarsi dalla concorrenza e conquistare quote di mercato; inoltre, nello scenario altamente competitivo di oggi, l'omnicanalità sta diventando sempre più vitale per le farmacie per preservare la propria posizione.

Questi i principali risultati scaturiti dalla ricerca.

- Su 89 paesi, 47 consentono l'ordinazione online di medicinali soggetti a prescrizione.
- Tra gli stessi 89, 83 paesi consentono di ordinare online medicinali senza prescrizione; i sei paesi che ancora vietano la vendita online di OTC sono Grecia, Marocco, Iran, Serbia, Bielorussia e Turchia.
- L'Africa sub-sahariana è stata la regione con la crescita più elevata, con visite online in aumento del 97,9 per cento, seguita dall'Asia occidentale con un +51,0 e dall'Asia sud-orientale con +49,2.
- La Svezia è stato il paese leader con 24.058 visite alle farmacie online ogni 1.000 residenti, seguita da Bulgaria (17.549 visite) e Norvegia (16.682).
- Brasile e Russia hanno il maggior numero di farmacie online di livello 1 (farmacie con più di 5 milioni di visite al mese) con 6 in totale per l'intero anno, seguite da Stati Uniti e India con 5 ciascuna e Regno Unito con 3.
- Nhathuoclongchau, con sede in Vietnam, è la e-Pharmacy in più rapida crescita al mondo, con un aumento annuo delle visite del 297,8 per cento nel 2022 rispetto al 2021, seguita da Apollo Pharmacy (India) con +216,2, Nahdionline (Arabia Saudita) con +129,3, Apteka April (Russia) con +111,6, Dr. Max (Romania) con +95,4, Wapteka (Polonia) con +91,6, Apteka Melissa (Polonia) con +89,4.
- La farmacia online che ha più movimento in Italia è Efarma.com, con 3.020.572 visite al mese (media ottobre-dicembre 2023), seguita da Redcare.it con 2.514.842, da Farmasave.it con 1.779.287 e da Farmae.it con 1.532.476.

to, mentre le vendite di farmacie fisiche sono diminuite, riflettendo il cambiamento nei comportamenti dei clienti.

Prezzo. La Germania è la patria dello shopping scontato. I giganti dei supermercati discount *Lidl* e *Aldi* sono

entrambi aziende tedesche, che sfruttano l'attenzione dei consumatori al rapporto qualità-prezzo.

Otc in Germania: le quote di vendite online

Dati in percentuale

Fonte: IQVIA

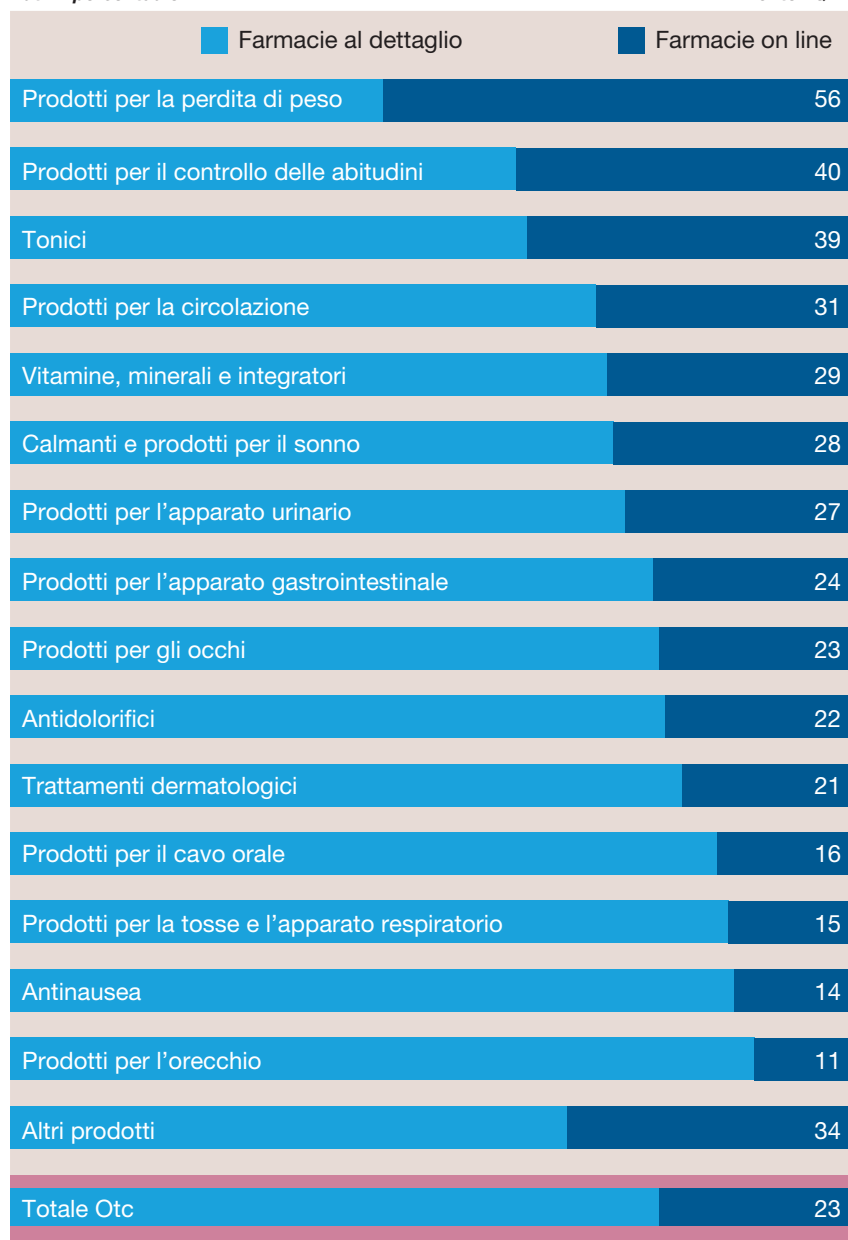


Figura 4

Le farmacie che vendono su Internet ne traggono vantaggio, soprattutto nelle categorie di prodotti che hanno un prezzo più alto, come quelli circolatori, o vengono acquistati in confezioni più grandi, come quelli per il controllo

delle abitudini. Le farmacie elettroniche detengono una quota molto maggiore in queste categorie rispetto a quelle destinate a patologie più acute come la tosse e il raffreddore, per le quali la necessità è più urgente e la conve-

nienza diventa un aspetto meno importante.

Maturità comporta complessità

Data la maturità che ha il mercato delle farmacie online, la Germania potrebbe essere vista come un modello di come il settore farmaceutico potrebbe svilupparsi negli altri Paesi europei. Dieci anni fa, il percorso dei consumatori nell'acquisto di prodotti per la salute era piuttosto semplice: o ci si recava in una farmacia fisica o si ci rivolgeva direttamente a una farmacia elettronica. Oggi tutto questo è cambiato: il percorso ora è molto più complesso (figura 3) e coinvolge non solo itinerari di acquisto diretto verso la vendita al dettaglio e/o la farmacia elettronica, ma anche livelli di altri servizi, come il 'clicca e ritira' (acquisto online e ritiro in negozio, con risparmio delle spese di spedizione) o i siti di confronto dei prezzi (che fanno leva sull'amore tedesco per il valore soldi), così come i siti web di mercato generalista come Amazon, Google Shopping e siti web precedentemente focalizzati sulla moda come Zalando. Inoltre, in Germania numerose piattaforme sono supportate da grossisti di farmaci, cooperative di farmacie e altri attori, il che consente alle stesse farmacie fisiche di beneficiare della crescente tendenza allo shopping online. Per altro verso, l'ingresso di nuove aziende nello spazio online sta modificando i processi di acquisto e accrescendo ulteriormente la complessità del percorso da parte del cliente. ■

ALLEATI PER LA TUA SALUTE

1 vitamina **2** soluzioni **3** azioni



DUE MESI
DI UTILIZZO

Vitamina D
di origine
vegetale da
Lichene
islandico



D3 FORCE 1.000 UI

60 compresse per uso orale
1 compressa al giorno



D3 FORCE SPRAY 500 UI

Con Tecnologia Micropuff
per un assorbimento rapido.
Adatto anche a bambini e anziani.
Senza zuccheri aggiunti.

Flaconcino da 10 ml. Fino a 4 spruzzi al giorno.

Per sostenere il **sistema immunitario** e mantenere
la **salute delle ossa** e il buono stato della **funzione muscolare**.

Non superare la dose giornaliera consigliata. Non somministrare a bambini al di sotto dei tre anni di età. Tenere fuori dalla portata dei bambini di età inferiore ai tre anni. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Non utilizzare il prodotto in caso di ipersensibilità a uno o più ingredienti.



ZENTIVA

www.d3force.it

Corticosteroidi per via orale: terapia vincente di cui però spesso si abusa con il 'fai da te'

I corticosteroidi costituiscono una classe di farmaci che, in virtù delle sue azioni terapeutiche dall'impatto fortemente positivo, spesso viene utilizzata in maniera non controllata dai pazienti, che in molti casi assumono queste molecole senza una prescrizione medica. I farmacisti di comunità possono dunque svolgere un ruolo chiave nel prevenire l'abuso di questi farmaci.

Il fenomeno dell'utilizzo senza controllo dei corticosteroidi orali, già ben individuato nella pratica clinica, sembra aver avuto una diffusione ancora più marcata in occasione della pandemia da Covid, quando la maggiore tendenza della popolazione all'automedicazione e l'accesso limitato alla consulenza medica tempestiva a causa della pandemia, hanno favorito l'uso improprio un po' di tutti i farmaci, ma soprattutto dei corticosteroidi.

A fornire i dati che testimoniano questa tendenza è un recente studio condotto dalla Società italiana di farmacia clinica (Sifac) in collaborazione con il Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università *Humanitas* e *Iqvia Italia*, che ha voluto definire il consumo oggettivo di alcune delle più comuni

L'automedicazione con i farmaci steroidei orali è un fenomeno ben individuato, che si è accentuato in occasione della pandemia. Queste molecole risultano infatti prontamente efficaci, ma senza un controllo rischiano di produrre pesanti effetti collaterali. La farmacia si pone come la sede più adatta per contrastare questa tendenza.

molecole di corticosteroidi orali nei periodi pre e post-pandemici, sfruttando le esperienze che i farmacisti di comunità raccolgono quotidianamente. Lo studio ha voluto approfondire, secondo la percezione dei farmacisti, gli aspetti clinici alla base dell'utilizzo di tali terapie, correlando il consumo percepito e i dati clinici per definire l'impatto reale di un problema spesso incompreso, con dati relativi a periodi pre e post-pandemici.

L'uso di corticosteroidi per via orale è infatti aumentato in tutto il mondo con la pandemia, dopo che lo studio *Recovery* ha dimostrato l'uso benefico del desametasone contro gli effetti del Covid nei pazienti sottoposti a ventilazione meccanica invasiva o ossigenoterapia.

In Italia, soprattutto nelle prime fasi della pandemia, quando le opzioni terapeutiche specifiche per il Covid erano

limitate, l'uso di corticosteroidi per le forme gravi è stato infatti sostenuto dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) a partire dalla fine del 2020, e si è diffusa nella popolazione la convinzione che queste molecole potessero essere di giovamento anche nelle manifestazioni meno serie della malattia. Oltre a questo impiego più strettamente legato al Covid, i corticosteroidi sono frequentemente usati in automedicazione per diverse condizioni patologiche, e la Sifac ha ritenuto opportuno richiamare l'attenzione del mondo sanitario per poter sviluppare strategie condivise tra medici e farmacisti sul territorio, con l'auspicio che possano essere definiti protocolli basati su approcci innovativi volti a intercettare e a contenere l'eccessivo uso di questi farmaci, con attività di screening e servizi dedicati ai pazienti, in modo da garantirne un impiego

corretto e responsabile, per proteggere la salute degli individui.

L'impiego in terapia

Grazie al loro potere antinfiammatorio potente ed efficace e all'azione di regolazione dell'autoimmunità, i corticosteroidi sono ampiamente prescritti nella pratica clinica per il trattamento di un ampio ventaglio di patologie anche molto diverse tra loro.

L'uso a lungo termine di corticosteroidi sistemici o il loro impiego ad alte dosi senza un controllo medico possono però produrre effetti collaterali anche gravi, tra cui osteoporosi e fratture ossee correlate, glaucoma e cataratta, diabete, infezioni o ipertensione, ma pure eventi avversi neuropsichiatrici a livello cognitivo o comportamentale che sono stati associati a una riduzione diffusa dell'integrità della sostanza bianca.

Lo studio della Sifac ha tenuto inoltre

a sottolineare che anche cicli brevi, della durata di meno di 30 giorni, di corticosteroidi sistemici aumentano il rischio di sepsi e tromboembolismo venoso.

L'uso eccessivo e prolungato di corticosteroidi nelle malattie infiammatorie croniche deve essere dunque sottoposto a stretta vigilanza e limitato, quando possibile, alle forme acute o alle riacutizzazioni, con una somministrazione che viene poi ridotta gradualmente nel tempo e che necessita dunque di un controllo da parte del medico o del farmacista.

Le complicanze della terapia corticosteroidea, inoltre, comportano un notevole onere economico: i ricercatori del *Severe asthma network* in Italia sono giunti a stimare, per un paziente affetto da asma grave, un costo annuale totale di circa 1.900 euro dovuto a complicanze correlate ai corticosteroidi.

Seppur gravati da seri rischi di effetti collaterali, però, questi farmaci, a causa della combinazione tra elevata efficacia, insorgenza d'azione relativamente rapida e basso costo, costituiscono una classe di farmaci ampiamente utilizzata nelle malattie infiammatorie acute e croniche, e sono perciò numerosi i soggetti che risultano sovraesposti ai loro effetti collaterali.

I pazienti che hanno sperimentato i benefici antinfiammatori dei corticosteroidi tendono infatti a proseguire nell'utilizzo di questi farmaci in maniera fai da te, sottovalutando però spesso le complicanze dannose per la salute. Un comportamento, questo, che è risultato significativamente accentuato nel corso della pandemia, favorito sicuramente dai diversi lockdown e dalla situazione di pericolo di contagio che hanno creato difficoltà di accesso alle cure sanitarie, spingendo i cittadini ad attuare in proprio pratiche di



automedicazione, sia come forma di prevenzione, sia per il trattamento dei sintomi del Covid.

Un altro fattore che è stato individuato come favorente per l'autoprescrizione di farmaci in generale, e di corticosteroidi orali in particolare, è il ricorso alla consultazione di siti web, dai quali si attingono informazioni delle quali spesso però i cittadini non riescono a valutare la validità scientifica. In questo quadro, il farmacista viene individuato dalla Sifac come una figura importante nel fornire risposte chiare e precise ai pazienti, un professionista sanitario che grazie al rapporto diretto con i cittadini riveste un ruolo essenziale per fornire consigli, per sfatare eventuali notizie false e per guidare il paziente a cercare un'assistenza medica adeguata.

I risultati dello studio

Lo studio ha raccolto le esperienze di numerosi farmacisti italiani che esercitavano in aree urbane (73 per cento) e rurali (27) mediante un questionario volto a indagare e caratterizzare l'uso improprio di corticosteroidi a livello territoriale prima e durante la pandemia.

Le domande miravano a verificare la percezione dei farmacisti sull'abuso di corticosteroidi in termini quantitativi, considerando gli utilizzatori di corticosteroidi e suddividendoli in base all'età e al tipo di paziente - se "utilizzatore cronico" o "utilizzatore occasionale" - ma anche in base al motivo della mancanza di una prescrizione adeguata: se per "uso di emergenza", "difficoltà nell'ottenere una prescrizione" o "prescrizione dimenticata", con risposte

distinte riferite al periodo pre-pandemia e pandemico.

Dai dati raccolti è emerso che è stato il 35 per cento dei pazienti a richiedere corticosteroidi orali senza una prescrizione valida, un valore che durante la pandemia ha raggiunto picchi del 44 per cento, con gli adulti e i pazienti affetti da disturbi delle vie aeree superiori o da malattie respiratorie ostruttive tra i soggetti più propensi ad assumere questi farmaci senza un'adeguata prescrizione medica.

E se si confrontano le risposte dei periodi pre e post-pandemia, si nota un aumento statisticamente significativo nel numero di pazienti che richiedevano corticosteroidi orali senza una prescrizione adeguata pari a oltre il 9 per cento.

Nella suddivisione per età dei pazien-

Quanti, in base all'età, chiedono corticosteroidi orali senza ricetta

Numero di risposte date dai farmacisti

Fonte: Journal of personalized medicine

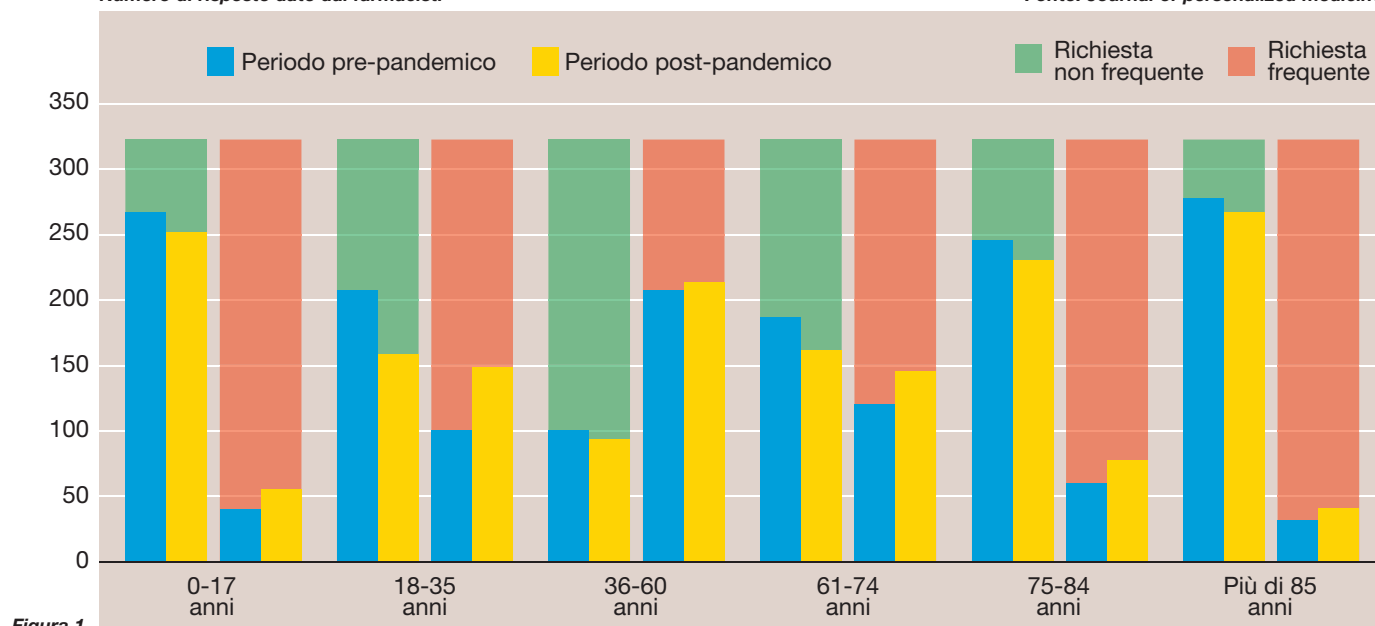


Figura 1

ti, è emerso che durante la pandemia si è prodotto un aumento delle richieste inappropriate di corticosteroidi in tutte le fasce d'età.

Nella maggior parte dei casi, questo aumento si è rivelato statisticamente significativo, con poche eccezioni che riguardano principalmente quei gruppi di pazienti affetti da malattie delle vie aeree superiori, per i quali l'abuso di corticosteroidi era già estremamente frequente nel periodo precedente la pandemia.

Gli adulti compresi tra i 36 e i 60 anni sono quelli che hanno fatto più frequentemente richiesta di corticosteroidi senza un'adeguata prescrizione. In particolare, oltre il 62 per cento dei farmacisti ha riferito che in maniera "frequente" gli adulti di età compresa tra i 36 e i 60 anni hanno chiesto corticosteroidi orali senza prescrizione valida sia prima sia dopo la pandemia, con un 7 per cento che è passato da una richiesta "non frequente" prima del Covid a una "frequente" a pandemia conclusa.

Al contrario, i pazienti di età estrema sono stati quelli che meno frequentemente hanno richiesto corticosteroidi orali senza una prescrizione valida. In quasi tutte le fasce d'età, però, è stato notato un aumento statisticamente significativo nella frequenza di questo tipo di richiesta tra i due periodi temporali (figura 1).

Stando alle risposte dei farmacisti, la maggior parte dei pazienti senza prescrizione valida era costituita da consumatori cronici, sia prima sia dopo la

Differenze tra pazienti cronici e occasionali...

Dati in percentuale

Fonte: Journal of personalized medicine

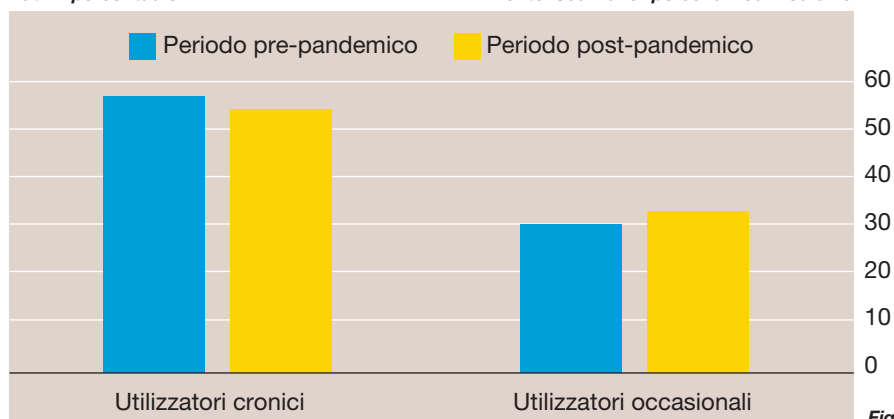


Figura 2

... e quali sono i motivi per la richiesta

Dati in percentuale

Fonte: Journal of personalized medicine

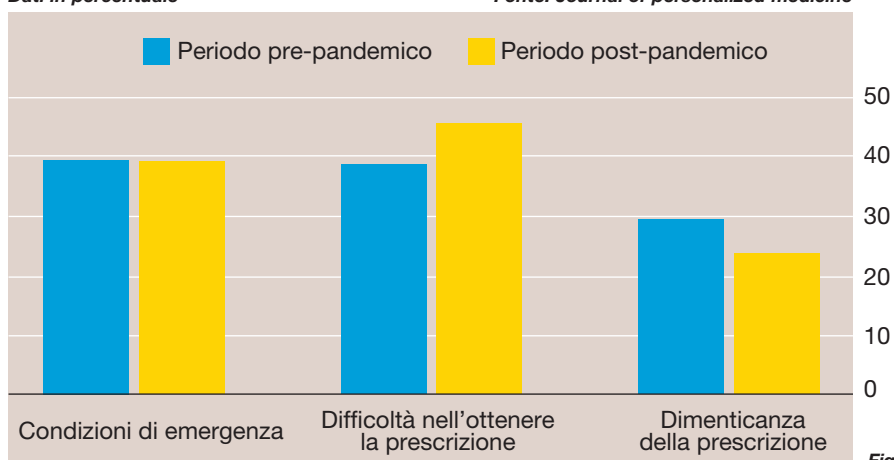


Figura 3

pandemia, un fattore che suggerisce come i pazienti già in cura con questi farmaci continuino a usarli senza chiedere ulteriore consiglio medico, spesso forse sottovalutando i loro potenziali effetti negativi.

Alcuni degli effetti avversi immediati degli steroidi, infatti, quali la resistenza all'insulina, l'ipertensione o la perdita di densità minerale ossea, possono passare inosservati ai pazienti fino a quando non si sviluppano com-

plicanze dovute a una terapia prolungata. I pazienti del gruppo "abuso cronico di corticosteroidi" sono dunque probabilmente quelli più esposti a un rischio elevato di effetti avversi.

Nell'indagine è stato però rilevato anche un aumento statisticamente significativo nella frazione di utilizzatori occasionali nel periodo post-pandemico (figura 2).

Analizzando le ragioni per cui i cittadini richiedevano corticosteroidi orali

senza una prescrizione adeguata, è emerso che “l’uso di emergenza” e la “difficoltà nell’ottenere la prescrizione” sono state indicate come le ragioni più frequenti, ed è stato notato un aumento statisticamente significativo degli individui che hanno incontrato difficoltà nell’ottenere la prescrizione tra il periodo prima della pandemia e quello successivo.

Questi dati sottolineano la grande tensione che la pandemia di Covid ha prodotto sul servizio sanitario nazionale italiano, in quanto se prima della pandemia era il 38 per cento dei cittadini a lamentarsi della difficoltà di ottenere una prescrizione, questo dato è aumentato significativamente fino a superare il 45 per cento durante la pandemia, un incremento che riflette le maggiori difficoltà che hanno avuto

i cittadini nel ricevere assistenza medica in questo periodo.

È stata poi rilevata una diminuzione del numero di pazienti che hanno dimenticato la prescrizione rispetto a quanto avveniva prima della pandemia. Al contrario, non è stata osservata alcuna variazione significativa tra i due periodi temporali quando la motivazione era costituita da condizioni di emergenza (*figura 3*).

Per suddividere il fenomeno in base alle varie condizioni mediche, i farmacisti hanno dichiarato in oltre il 50 per cento dei casi che i pazienti affetti da patologie delle vie aeree superiori o da malattie ostruttive respiratorie quali asma e broncopneumopatia cronica ostruttiva (BpcO) sono quelli che più comunemente hanno richiesto corticosteroidi sistemici senza una prescri-

zione adeguata. I soggetti affetti da malattie ostruttive delle vie aeree sono infatti quelli che più di altri tendono ad automedicarsi, assumendo corticosteroidi sistemici senza chiedere un consiglio medico: è stato accertato che il 9 per cento dei pazienti con asma assume corticosteroidi sistemici per più di 30 giorni all’anno nonostante la disponibilità di opzioni terapeutiche più sicure.

Anche l’uso occasionale di corticosteroidi sistemici dovrebbe essere minimizzato il più possibile: un ampio studio longitudinale di coorte condotto su pazienti asmatici nel Regno Unito ha dimostrato che anche l’uso intermittente di corticosteroidi sistemici è associato a un aumento rilevante del rischio di eventi avversi correlati. Quasi un terzo degli utilizzatori più occa-

Percezione dell’abuso di corticosteroidi orali per le varie patologie

Numero di risposte date dai farmacisti

Fonte: Journal of personalized medicine

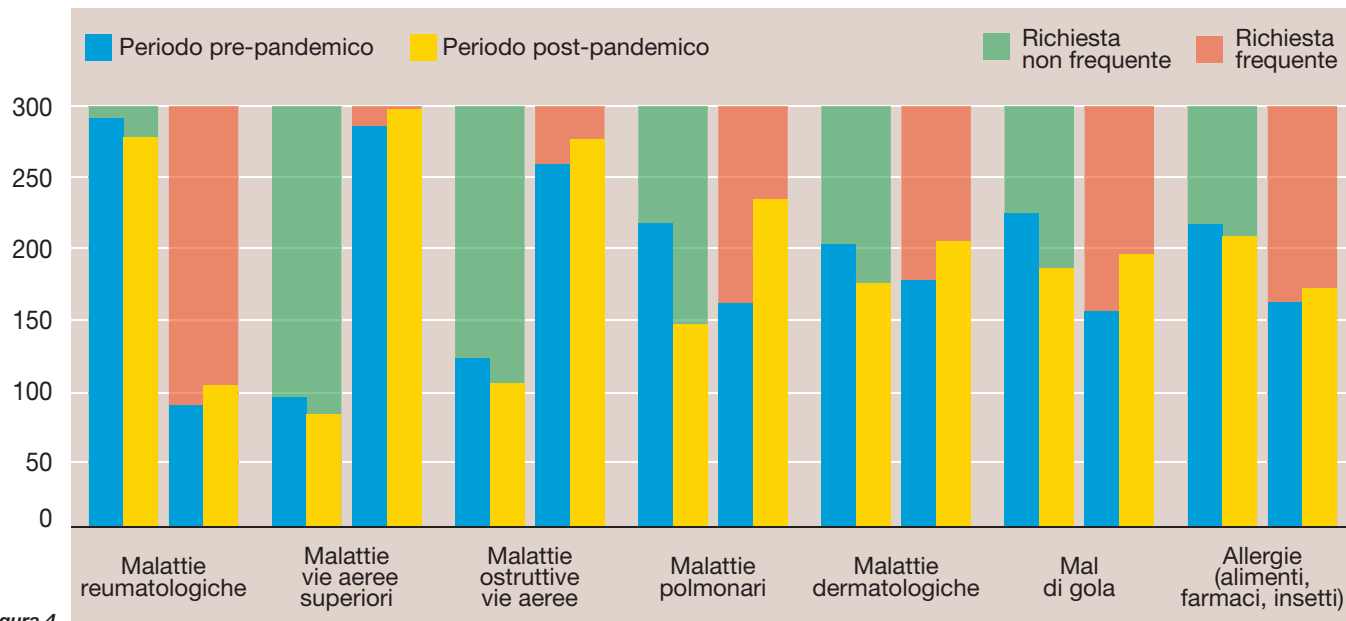


Figura 4

MoreVit OroDefend

Più difese per il tuo organismo!

Difese
immunitarie
basse?

Aiuta la normale funzione del
SISTEMA IMMUNITARIO
e contribuisce alla
PROTEZIONE DELLE CELLULE
dallo stress ossidativo.



VITAMINE

MINERALI

Integratore alimentare di
VITAMINE, MINERALI e MIELE.



Gli essenziali della salute per te e il tuo bambino



sionali di corticosteroidi sistemici, inoltre, alla fine sviluppa un modello di utilizzo frequente.

A denunciare l'impiego non controllato per le malattie delle vie aeree superiori è stato il 75 per cento dei farmacisti, dato che scende al 68 per le forme ostruttive e al 23 per il trattamento dei disturbi di natura reumatologica.

È stato poi notato dai farmacisti un aumento statisticamente significativo del numero di pazienti che hanno richiesto corticosteroidi orali senza una prescrizione valida per mal di gola o malattie dermatologiche, anche se il maggior aumento del numero di richieste senza ricetta di corticosteroidi orali da prima a dopo la pandemia è stato rilevato soprattutto per le patologie polmonari, fatto che suggerisce un rilevante uso improprio di corticosteroidi sistemici nei pazienti con Covid in forma lieve, dovuto al timore di poter sviluppare forme più gravi (figura 4).

L'andamento delle vendite

I dati acquisiti da *Iqvia Italia* riguardo alla dispensazione da parte dei farmacisti territoriali italiani dei principali corticosteroidi orali nel periodo pre-pandemia - dal 1 marzo 2019 al 29 febbraio 2020 - e durante la pandemia - dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2021 - indicano che le vendite totali di questi farmaci sono diminuite tra i due periodi presi in esame.

Un calo che nello studio della Sifac viene motivato con la riduzione generalizzata degli acquisti nelle farmacie ter-

Le vendite delle diverse molecole

Dati in numero di confezioni

Fonte: Journal of personalized medicine

Molecola	Marzo 2019- Febbraio 2020	Marzo 2020- Febbraio 2021
Betametasone	10.988.236	8.055.729
Deflazacort	755.338	637.367
Desametasone	1.304.043	1.553.025
Metilprednisolone	2.955.514	2.927.986
Prednisone	10.139.488	10.196.377
Totale	26.142.619	23.370.484

Tabella 1

ritoriali che si è registrata nel periodo pandemico, complici anche i periodi di lockdown.

Dall'analisi per specifiche molecole, tuttavia, si può notare che sono diminuite le vendite di betametasone e deflazacort, sono rimaste pressoché stabili quelle di metilprednisolone - frequentemente utilizzato per contrastare i sintomi delle vie respiratorie inferiori - mentre sono aumentate quelle di desametasone e prednisone, le due molecole raccomandate per il trattamento delle forme gravi di Covid (tabella 1).

Preoccupazioni per il futuro

Durante la pandemia si sono certamente create condizioni che hanno comportato una maggiore tendenza a richiedere corticosteroidi sistemici senza una prescrizione valida, ma la Sifac auspica che, con la fine della pandemia e dello stato di emergenza, l'uso improprio di corticosteroidi orali pos-

sa diminuire, e che i pazienti ritornino a rivolgersi al medico prima di iniziare o continuare una terapia con questi farmaci.

Tuttavia, i dati disponibili suggeriscono che l'uso improprio di corticosteroidi era già molto diffuso nel periodo pre-pandemia e la Sifac ritiene improbabile che questo problema possa migliorare senza alcun intervento specifico.

Inoltre, poiché molti soggetti che utilizzano i corticosteroidi orali da automedicazione possono aver sperimentato solo gli effetti positivi connessi all'uso di questi farmaci nelle prime fasi della loro assunzione senza aver avuto alcun effetto collaterale apparente, si può venire a creare il pericolo che vengano ripetute assunzioni non controllate di questi farmaci, tali da esporre in futuro a seri rischi di salute. Proprio per questo la Sifac individua come indispensabile l'azione di controllo che può essere esercitata in farmacia. ■

Il pensiero laterale, ovvero come avere successo uscendo dagli schemi e infrangendo le regole

Francesco Fabris
Consulente di marketing

Regole infrante: esempi celebri

Il nodo di Gordio. A Telmesso (una cittadina della Turchia situata sull'Egeo, oggi chiamata Fethiye, molto caratteristica e amata dai turisti) più di duemila anni fa c'era un carro, la cui stanga era legata a un palo da una corda con un nodo estremamente intricato. Era il famoso nodo di Gordio: una leggenda diceva che chi l'avesse sciolto sarebbe diventato imperatore dell'Asia.

Si racconta che nel 333 a.C. arrivò in zona Alessandro il Macedone, interessato a cimentarsi nello scioglimento del nodo. Dopo qualche tentativo infruttuoso, il condottiero, contro ogni regola, risolse il problema tagliando il nodo con la sua spada. Negli anni successivi Alessandro conquistò il Mashrek (i Paesi arabi dell'est), l'Egitto, la Persia e parte dell'India.

Quella del nodo gordiano era una leggenda, ma conosciamo gli intenti pedagogici dei miti nell'antichità: il messaggio era che Alessandro aveva fatto bene a non attenersi alle regole, e infatti così agendo era riuscito a adempiere alla prescrizione della profezia e ne era stato premiato con un impero.

Edward De Bono, considerato a suo tempo la massima autorità nel campo della creatività, battezzò 'pensiero laterale' quello che esce dagli schemi, che cerca per un problema soluzioni nuove, che abbandona l'approccio tradizionale, anche se ciò significa infrangere le regole e allontanarsi dal normale procedimento logico.

Prendete una chiave esagonale e arredate la vostra casa.

Una delle operazioni commerciali più ardite degli ultimi decenni fu il modo di operare di Ikea: vuoi mobili funzionali e anche con una certa spartana personalità a prezzi superconvenienti? Eccoti alcuni pannelli, della minuteria meccanica e una brugola: arrangiati. E in tanti hanno aderito a tale proposta anche perché i prezzi dell'azienda gialloblù sono realmente democratici e il montaggio è alla portata di tutti (o quasi). Non fu l'unica genialata di Ingvar Kamprad, imprenditore svedese che amava operare fuori dagli schemi. Non dimentichiamo che nel 1961, in piena guerra fredda, proprio nell'anno in cui fu eretto il muro di Berlino, pur non avendo simpatie per il blocco comunista e senza particolari entrate in quel mondo, l'originale uomo d'affari svedese aveva spostato le sue fabbri-

che in Polonia, contando sul basso costo della mano d'opera locale. Idee originali e rischiose, le sue, che però hanno pagato.

Calci a seguire. All'inizio dell'800 nei college inglesi si praticava un gioco con la palla, antenato del calcio. Le regole non erano uniformi, però in genere prevedevano che si giocasse con i piedi, che si potesse toccare il pallone anche con le mani, ma che non fosse consentito correre tenendo la palla in mano.

Un giorno tale William Webb Ellis, studente della città di Rugby, durante una partita prese con le mani il pallone e lo trattenne, correndo verso la linea di fondo avversaria. Una volta raggiunto il fondocampo, con il comportamento che ogni rugbista oggi ha nel segnare una meta, appoggiò il pallone per terra.

Era il 1823: William era andato contro



le normali consuetudini, ma il punto fu accettato, e lo studente dette origine a uno sport, il rugby, per l'appunto, tanto che oggi a ricordare la sua mossa ardita c'è una statua e una targa fuori dalla Rugby School. Ancora un successo per chi aveva infranto regole codificate.

Voltare la schiena all'asticella. Ogni pratica sportiva ha i suoi metodi. Nel caso del salto in alto, negli anni sessanta del secolo scorso sembrava di aver raggiunto la tecnica migliore per scavalcare l'asticella: lo stile ventrale, che aveva sostituito l'*horine*, o scavalcamento costale, il quale a sua volta aveva soppiantato la sforbiciata. Arrivò un americano a ottenere risultati

decisamente buoni con una tecnica un po' strampalata, lo scavalcamento dorsale che consisteva nel superare l'asticella accostandola di schiena. In un primo tempo sembrava un metodo personale, non riproducibile, magari legato alla configurazione fisica dell'atleta (che però non sembrava diversa da quella degli altri saltatori). Sia come sia, Fosbury, l'innovatore, iniziò con il vincere l'oro nelle Olimpiadi di Città del Messico del 1968 e andò avanti vedendo, immaginiamo con grande soddisfazione, che tutti i saltatori cominciarono a copiare il suo stile. L'innovazione, che in un primo tempo necessitò di un certo coraggio, perché sembrava una parodia del salto in

alto (si rischiava lo scherno di critica e pubblico), era stata vincente.

Niente regole

Tanti sono i casi nel business, nello sport, nei fatti bellici, di persone che hanno ottenuto risultati importanti agendo fuori dagli schemi, addirittura infrangendo precise regole. Ricordiamo Cristoforo Colombo che dette stabilità a un uovo schiacciandolo e formandogli una base e poi trovò terra cercandola a ovest, non a est, come si era sempre fatto. Rammentiamo il jazz, che si impose infrangendo alcune regole di quella che fino ad allora era stata considerata la buona musica. Fuori dalle norme agirono Gandhi,

Edward de Bono, padre del pensiero laterale

Nato a Malta nel 1933, dove morì nel 2021, era laureato in psicologia e medicina e tenne lezioni alle università di Cambridge, Oxford, Harvard, Londra. Fu creatore e fautore del cosiddetto ‘pensiero laterale’, metodo di risoluzione dei problemi in parziale contrapposizione con il pensiero razionale, il classico modo di procedere scientifico-galileiano che si basa sulle deduzioni logiche. L’approccio laterale serve per trovare soluzioni innovative e consiste nel cercare nuovi punti di vista per affrontare le questioni, provando a negare le certezze, ricorrendo ad associazioni di idee anche casuali. Nella sua ampia pubblicistica lo scienziato illustra con esempi e casi il concetto.

De Bono lavorò per enti privati e governativi. La sua attività non risultò esente da critiche: c’è chi gli rimprovera di aver perseguito eccessivamente il successo commerciale e di aver dedicato maggiore attenzione a sviluppare idee nuove che non a verificare la loro affidabilità ed efficacia.

Mandela, Rosa Parks. E grandi generali, come Annibale, Napoleone o Rommel, tanto per fare qualche esempio, che riportarono le loro maggiori vittorie uscendo dai canoni dei manuali classici dell’arte della guerra.

Il pensiero laterale

Uno scienziato maltese, Edward De Bono (1933-2021), considerato a suo tempo la massima autorità nel campo della creatività, battezzò ‘pensiero laterale’ quello che esce dagli schemi, che cerca per un problema soluzioni nuove, che abbandona l’approccio tradizionale. Ciò significa allontanarsi dal normale procedimento logico, galileiano, cercando vie non praticate, non importa se, almeno apparentemente, furbesche, assurde, irrispettose di re-

gole precedentemente fissate.

È un personaggio già apparso su queste pagine, Edward De Bono (*Partnership* n. 9, settembre 2014). Ne avevamo parlato sempre a proposito di creatività, il suo cavallo di battaglia. In quell’occasione si presentò il suo metodo dei ‘Sei cappelli’, una maniera di sfornare idee su un tema, imponendosi di rivestire uno dopo l’altro sei ruoli diversi, indossando idealmente in successione sei cappelli di colore diverso. Il cappello bianco era quello della razionalità massima e quando si indossava si guardava solo ai dati oggettivi. Il cappello rosso era legato a emozioni e sentimenti. Il cappello nero era quello che faceva pensare agli aspetti negativi, mentre quello giallo, all’opposto, era rivolto verso la posi-

tività. Il cappello verde era proteso verso il pensiero creativo e laterale, e quello blu si interessava ai metaproblemi, quelli legati all’organizzazione del pensiero. Esaminata con tutti e sei cappelli, una questione viene realmente osservata da ogni possibile punto di vista. Una tesi che deriva dal metodo dei sei cappelli è che la creatività, il pensiero laterale, l’innovazione, non sono necessariamente doni innati e riservati solo a pochi eletti, ma possono essere coltivati e perseguiti con la conoscenza di determinati strumenti mentali.

Nel business

Oltre al già citato Ingvar Kamprad, sono tanti gli imprenditori diventati ricchi e famosi cambiando le regole. Si parla spesso dei ‘visionari’, che sono coloro che hanno un sogno, una visione, e la realizzano. Spesso cambiando le regole. È la storia di Elon Musk, di Bill Gates, di Jeff Bezos e di tanti altri, molti dei quali provenienti dalla Silicon Valley. Ricordiamo il suggerimento di Steve Jobs agli studenti: “Siate folli!”. Le aziende che oggi dominano il mercato sono nella quasi totalità *new entries*, fondate da innovatori, che non si erano, nella maggioranza dei casi, nemmeno posti il problema delle regole del gioco.

In farmacia

Le parole che si associano più facilmente ai termini farmacia e farmacista sono serietà, rigore, bilancino, scienza e via dicendo. Rispetto, per-

sino pignolo, delle regole. E allora come può il pensiero laterale convivere con i farmaci, le preparazioni, la salute? Sicuramente non è la spedizione o la dispensazione di una ricetta il momento di uscire dagli schemi. Ci sono però tante attività, quelle dell'area commerciale, che potrebbero essere ripensate e riconfigurate. Naturalmente il ricorso al pensiero laterale è opportuno se si presenta un problema e si ritiene non risolvibile con gli strumenti e i ragionamenti tradizionali. Però può essere utile anche provare a riaffrontare le questioni apparentemente già risolte cercando nuove idee.

L'assortimento. Stiamo trattando i prodotti giusti (sia come marche, sia come categorie)? A mente libera, guardiamo allora i reparti di tutti i negozi che trattano prodotti per salute e benessere (supermercati, catene di prodotti di igiene, altre farmacie, in Italia e all'estero), segniamoci quelli che non ci sono nella nostra farmacia e interrogiamoci sull'opportunità di inserirli. E, meglio ancora, facciamo andare la fantasia. Quindi, ricerca di mercato e poi pensiero laterale. Proviamo a immaginare qualcosa di diverso, di irriverente (considerato che siamo in una farmacia, una specie di tempio). Naturalmente non bisognerà fare niente che disturbi o disorienti il cliente o che sia in contrasto con l'immagine consolidata della farmacia.

L'esposizione. Sarà corretta la politica di display (banco, vetrine, scaffali)? Ancora una volta è opportuno ispirarsi a quanto succede nel mercato, ma

anche andare a briglia sciolta, immaginando qualcosa di inedito. Facciamo lo stesso per la comunicazione. Si può modificare e migliorare l'approccio al cliente? E la distribuzione di stampati? E le promozioni? E i prezzi?

La distorsione di sopravvivenza

Ma allora, basta trasgredire per avere successo? Bisogna infrangere tradizioni, comandamenti, abitudini?

Prima di rispondere, ricordiamo quel bias cognitivo chiamato 'distorsione di sopravvivenza'. Qualcuno può pensare che chi fa l'imprenditore guada-

gni una montagna di soldi, chi fa l'attore diventi facilmente famoso e ricco, chi fa il cantante abbia una vita piena di soddisfazioni (pur sapendo che c'è chi non ce la fa ed è la grande maggioranza). In realtà, tendiamo a sovrastimare il numero di businessmen o di gente dello spettacolo che ha successo, perché si parla di loro, mentre non fanno notizia, il più delle volte, i fallimenti. Così è per le innovazioni. Innovare è una condizione quasi necessaria per ottenere buoni risultati, ma tutt'altro che sufficiente. Quindi, "adelante, Pedro", ma "con juicio". ■

Dante Alighieri fu un innovatore?

Dovendo assegnare a Dante una posizione, molti lo collocherebbero tra i conservatori. Questo anche senza considerare gli eccessi del politicamente corretto, che possono arrivare a incolparlo di aver messo il suo maestro Brunetto Latini, che era gay, nell'Inferno, assieme a molti chierici e letterati "d'un peccato medesimo al mondo lerci". E, peggio, di aver fatto finire Maometto tra i seminatori di discordia. In realtà, almeno su un punto, fu un grosso innovatore. Quando cominciò a concepire la Commedia, siamo certi che la sua intenzione fin dall'inizio fosse quella di scrivere un'opera imponente, la 'sua' opera, quella che gli avrebbe assicurato l'immortalità.

L'innovazione fu la decisione di scriverla in volgare e non in latino. Fino ad allora ogni poeta o scrittore, se voleva impegnarsi in qualcosa di importante, aveva usato la lingua di Ovidio e Virgilio, mentre Dante puntò decisamente sulla lingua nuova, non ancora ben formata, a volte insicura, un po' casareccia. Avesse seguito la moda di usare il latino, Dante avrebbe rischiato nel futuro di essere considerato un autore come Guido Cavalcanti e Lapo Gianni, soltanto più colto e profondo, che aveva compilato anche un dotto zibaldone sulla vita post mortem, mentre oggi gli si ascrive il grande merito di essere stato il padre della lingua italiana.

Rinosol 2ACT, libera il naso e crea un effetto barriera

Rinosol 2ACT è un Dispositivo Medico che unisce un'efficace azione decongestionante a un'azione protettiva della mucosa nasale.

È indicato nei casi di congestione e irritazione della mucosa nasale, come nelle sindromi influenzali, raffreddore, riniti allergiche e sinusiti, sia acute sia croniche.

Il prodotto non contiene decongestionanti vasocostrittori, quindi grazie al suo meccanismo d'azione non farmacologico, non crea assuefazione, non secca la mucosa nasale e può essere utilizzato frequentemente durante il

giorno anche per periodi prolungati. *Rinosol 2ACT* è Gluten Free e realizzato con ingredienti da agricoltura biologica.

Rinosol 2ACT grazie a un complesso attivo naturale di tannini, resine, polisaccaridi e flavonoidi svolge una doppia azione:

- libera il naso, grazie alla sua azione fluidificante del muco, che ne promuove l'eliminazione;
- effetto barriera contro virus del raffreddore e batteri, grazie alla formazione di un film mucoadesivo ad azione barriera che protegge la mucosa dal contatto con gli agenti esterni (virus, batteri, fumo, smog, pollini, polvere, etc.) e svolge anche un'azione antinfiammatoria indiretta.

Completano l'azione di *Rinosol 2ACT* le proprietà rinfrescanti degli oli essenziali che donano una piacevole sensazione di freschezza. È indicato per un uso frequente e per periodi prolungati. Può essere utilizzato anche in gravidanza e allattamento.

Modo d'uso: applicare 1 o 2 erogazioni per narice, soffiare il naso delicatamente e ripetere l'applicazione. Per favorire una distribuzione omogenea del prodotto è utile massaggiare lievemente il naso dall'esterno con movimenti longitudinali dal basso verso l'alto. Si consiglia l'utilizzo di *Rinosol 2ACT* più volte durante la giornata anche a distanza ravvicinata e di ripetere l'erogazione prima di coricarsi.

Presentazione: flacone in vetro da 15 ml con nebulizzatore spray, prezzo al pubblico consigliato: 9,90€ ■



Performa ExtraProtein fette proteiche con quinoa

L'ultima novità per chi pratica sport e per chi ama l'attività fisica si chiama *Performa Extra Protein Fette Proteiche con Quinoa*. Uno snack tutto naturale, preparato con ingredienti semplici ma gustosi per regalare ad ogni allenamento la golosità unica della quinoa. Leggere e croccanti, queste fette proteiche contengono ben il 22% di energia in proteine e rappresentano



dunque la scelta ideale per una pausa di energia senza doversi preoccupare della linea. Con appena 18 kcal per fetta, *Performa Extra Protein Fette Proteiche con Quinoa* è lo snack salato ad alto contenuto proteico, utilizzabile sia come alternativa a pane, crackers o grissini durante i pasti oppure come spezzafame.

Questo snack è adatto a tutti, in quanto privo di glutine e dunque ideale anche per coloro che soffrono di particolari intolleranze alimentari. ■

Sargenor Plus, quando le giornate diventano impegnative

Ogni giorno siamo pieni di impegni grandi e piccoli, che si susseguono con ritmo frenetico non lasciandoci nemmeno un attimo di riposo. Una condizione che a lungo andare può influire sull'organismo provocando un senso di affaticamento e spossatezza diffusi. Sintomi del tutto normali, che se prolungati sfociano nell'astenia, quella sensazione di forte stanchezza fisica e psicologica che rallenta il normale svolgersi delle attività quotidiane.

La soluzione per ritrovare la propria energia non può che partire dall'adozione di una dieta varia ed equilibrata, povera di grassi e cibi troppo elaborati e con frutta e verdura fresche sempre presenti, in quanto ricche di sostanze nutritive come potassio e magnesio, in grado di agire sul metabolismo energetico delle cellule e ridurre il senso di stanchezza. Senza dimenticare di mantenere uno stile di vita attivo: la sedentarietà è nemica del benessere, in quanto riduce la nostra resistenza fisica rendendoci più vulnerabili a condizioni di stress.

Nei casi in cui queste soluzioni non dovessero bastare, è poi possibile af-

fiancare l'utilizzo di integratori pensati appositamente per questo scopo.

Sargenor Plus, nel pratico formato in compresse effervescenti facili da assumere anche fuori casa, è un valido alleato per ritrovare la giusta carica. A base di arginina, aminoacido dotato di importanti caratteristiche nutrizionali e

biochimiche, vitamina C che contribuisce al normale funzionamento del sistema immunitario e magnesio che favorisce la riduzione di spossatezza e affaticamento, fornisce un valido aiuto per affrontare al meglio le sfide di tutti i giorni!

Sargenor Plus è senza glutine e senza zucchero. Modalità d'uso: sciogliere una compressa effervescente in un bicchiere d'acqua (almeno 100ml) ed assumere la soluzione così ottenuta una volta al giorno, preferibilmente al mattino per un periodo non

superiore a un mese. ■

Verum Fortelax, un aiuto efficace per l'intestino pigro

Dal benessere del nostro apparato digerente, in particolare dell'intestino, dipende quello di tutti gli altri organi. Uno dei disturbi più diffusi in questo campo è il cosiddetto intestino pigro,

una condizione dovuta a un rallentamento della peristalsi e del transito intestinale, che può provocare crampi, meteorismo, gonfiore addominale e talvolta nausea.

Un aiuto per tutti coloro che vogliono ritrovare la serenità e la propria regolarità intestinale arriva dalla natura, grazie a *Verum Compresse Fortelax*, un valido supporto in caso di transito rallentato, grazie alla presenza di Senna e Rabarbaro, dalle specifiche proprietà regolatrici della funzionalità intestinale. La sua formula è arricchita con Menta, Carvi e Finocchio, piante carminativo-digestive che contrastano la presenza di gas intestinali e facilitano la digestione. In più, la presenza di estratto di Boldo favorisce la fisiologica funzionalità epatica.

Modo d'uso: Si consiglia, nell'adulto, al bisogno, l'assunzione di 1 o 2 compresse da deglutire con abbondante acqua, preferibilmente la sera. ■



Magnosol, integratore a base di magnesio e potassio

Può capitare, tra i mille impegni di ogni giorno, che le nostre energie vengano messe a dura prova. Per questo è importante poter contare sui nutrienti di cui l'organismo ha bisogno per funzionare al meglio, in particolare su sali minerali come il magnesio. Quest'ultimo, grazie alle sue proprietà, contri-

preziosi alleati della salute, è bene cercare di seguire una dieta varia ed equilibrata povera di grassi insaturi e invece ricca di alimenti sani come pesce azzurro e banane, fonti naturali rispettivamente di magnesio e potassio.

Quando questi accorgimenti non dovessero bastare, può essere utile ricorrere ad integratori specifici come *Magnosol*, in grado di reintegrare la carenza di queste sostanze e perfetto fuori casa grazie al pratico formato in bustina. Il consumo è funzione delle individuali necessità. Si consiglia di assumere da 1 a 2 bustine al giorno, da sciogliere in circa 1 bicchiere d'acqua. Confezione: astuccio da 20 bustine effervescenti; prezzo consigliato al pubblico: 16,00€.



buisce al mantenimento del normale metabolismo energetico e alla riduzione di stress e stanchezza. In più, la sua azione rilassante agisce sulla muscolatura, contribuendo a prevenire fastidiosi sintomi come contrazioni addominali e crampi. Un altro importante aiuto per il benessere di tutti i giorni arriva dal potassio, in grado di favorire il mantenimento della normale pressione sanguigna e aiutare l'organismo anche in situazioni di particolare ansia e stress. Per assicurarsi di assumere ogni giorno la giusta quantità di questi

Saugella IdraSerum, il siero per l'igiene intima in età fertile

La secchezza vaginale iatrogena rappresenta un problema che colpisce donne in età fertile sottoposte a specifiche terapie farmacologiche, come, ad esempio l'assunzione di contraccettivi orali. Il ginecologo dispone oggi di soluzioni efficaci e semplici per alleviarle questo fastidioso disturbo. A cominciare dal consiglio del detergente intimo quotidiano appropriato, in grado di ristabilire e mantenere a lungo l'idratazione grazie all'impiego di ingre-

dienti fortemente idratanti e liporestitivi.

Un valido alleato è *Saugella IdraSerum*, detergente intimo specifico a spiccata attività idratante e liporestitutiva, privo di tensioattivi aggressivi e schiumogeni.

È un detergente intimo quotidiano con Latte di avena, Maltodestrine, estratti di Salvia e Calendula, che, rispettando il film idrolipidico della pelle, associa un'attività idratante a una delicata azione detergente. *Saugella IdraSerum* rispetta e mantiene l'equilibrio dell'area vulvare in età fertile e in menopausa. La sua speciale formula è adatta anche al lavaggio quotidiano del corpo, pure nel caso di pelli sensibili. Disponibile nel formato da 200 ml. ■





Non sottovalutiamo il tuo dolore.

**Una terapia del dolore mirata
può cambiare il significato di sollievo.**

Sapevi che 1 persona su 5 convive con dolori cronici? Il medico di base può consigliarti la terapia e il percorso più adeguati per il dolore di lungo periodo.

Fai una scelta di salute con Sandoz.

[illegible]



2024
LISTINO

Listino Prodotti

SETTORE MERCEOLOGICO A

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALITÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	CLASSE	PREZZO PUBB.
	 A033868011	ACICLOVIR ALMUS ZOVIRAX	800mg compresse 35 compresse	50	A	€ 25,04
	 A037499011	ALENDRONATO ALMUS FOSAMAX	70mg compresse rivestite con film 4 compresse	240	A	€ 13,48
	 A039389186	AMLODIPINA ALMUS NORVASC	5mg compresse 28 compresse	240	A	€ 3,74
	 A039389212	AMLODIPINA ALMUS NORVASC	10mg compresse 14 compresse	240	A	€ 3,26
	 A039389263	AMLODIPINA ALMUS NORVASC	10mg compresse 30 compresse	240	A	€ 5,73
	 A033676014	AMOXICILLINA ALMUS AMOX	1g compresse 12 compresse	150	A	€ 3,27
	 A046580015	AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO ALMUS AUGMENTIN	875mg + 125mg polvere per sosp. orale 12 bustine	50	A	€ 7,90
	 A046285019	AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO ALMUS PHARMA AUGMENTIN	875mg + 125mg compr. rivestite con film - 12 compresse	240	A	€ 7,90
	 A036542013	ATENOLOLO ALMUS TENORMIN	100mg compresse 42 compresse divisibili	168	A	€ 5,53
	 A045614029	ATORVASTATINA ALMUS PHARMA TORVAST	10mg compresse rivestite con film 30 compresse	216	A	€ 4,35
	 A045614056	ATORVASTATINA ALMUS PHARMA TORVAST	20mg compresse rivestite con film 30 compresse	216	A	€ 7,96
	 A045614082	ATORVASTATINA ALMUS PHARMA TORVAST	40mg compresse rivestite con film 30 compresse	216	A	€ 9,56
	 A045614118	ATORVASTATINA ALMUS PHARMA TORVAST	80mg compresse rivestite con film 30 compresse	126	A	€ 13,00

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALITÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	CLASSE	PREZZO PUBB.
	 A039257011	AZITROMICINA ALMUS ZITROMAX	500mg compresse rivestite con film 3 compresse	176	A	€ 6,32
	 A038810141	BISOPROLOLO ALMUS CONGESCOR	2,5mg compresse rivestite con film 28 compresse	304	A	€ 2,59
	 A038810331	BISOPROLOLO ALMUS CONGESCOR	5mg compresse rivestite con film 28 compresse	304	A	€ 4,48
	 A038810533	BISOPROLOLO ALMUS CONGESCOR	10mg compresse rivestite con film 28 compresse	304	A	€ 4,91
	 A036471011	CARVEDILOLO ALMUS DILATREND	6,25mg compresse 28 compresse	220	A	€ 3,62
	 A036471023	CARVEDILOLO ALMUS DILATREND	25mg compresse 30 compresse	220	A	€ 6,06
	 A036579035	CEFTAZIDIMA ALMUS GLAZIDIM	1g/3ml 1 fl polv. + 1 fl solv uso intramuscolare	240	A	€ 4,63
	 A036065035	CEFTRIAXONE ALMUS ROCEFIN	1g/3,5ml 1 fl polv. + 1 fl solv uso intramuscolare	240	A	€ 4,96
	 A037904012	CIPROFLOXACINA ALMUS CIPROXIN	250mg compresse rivestite con film 10 compresse	96	A	€ 3,52
	 A037904024	CIPROFLOXACINA ALMUS CIPROXIN	500mg compresse rivestite con film 6 compresse	96	A	€ 6,13
	 A037904036	CIPROFLOXACINA ALMUS CIPROXIN	750mg compresse rivestite con film 12 compresse	72	A	€ 16,63
	 A036971012	CITALOPRAM ALMUS PHARMA ELOPRAM	40mg/ml gocce orali 15ml flacone	192	A	€ 7,15
	 A036434013	CITALOPRAM ALMUS ELOPRAM	20mg compresse rivestite con film 28 compresse	100	A	€ 6,29
	 A039688039	CLARITROMICINA ALMUS KLACID	500mg compresse rivestite con film 14 compresse	240	A	€ 8,01

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALTÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	CLASSE	PREZZO PUBB.
	 A044616011	CLOPIDOGREL ALMUS PLAVIX	75mg 28 compresse rivestite con film	360	A	€ 12,35
	 A035242015	DICLOFENAC ALMUS VOLTAREN	75mg/3ml sol iniett. uso intramuscolare 5 fiale da 3ml	144	A	€ 2,16
	 A038768038	DONEPEZIL ALMUS ARICEPT	5mg compresse rivestite con film 28 compresse	168	A	€ 13,00
	 A038768091	DONEPEZIL ALMUS ARICEPT	10mg compresse rivestite con film 28 compresse	120	A	€ 18,00
	 A037650013	DOXAZOSINA ALMUS CARDURA	2mg compresse 30 compresse divisibili	208	A	€ 7,43
	 A037650025	DOXAZOSINA ALMUS CARDURA	4mg compresse 20 compresse divisibili	208	A	€ 6,48
	 A037650037	DOXAZOSINA ALMUS CARDURA	4mg compresse 30 compresse divisibili	112	A	€ 8,26
	 A036595027	ENALAPRIL ALMUS ENAPREN	20mg compresse 14 compresse divisibili	100	A	€ 2,94
	 A036595039	ENALAPRIL ALMUS ENAPREN	20mg compresse 28 compresse divisibili	100	A	€ 4,81
	 A036595015	ENALAPRIL ALMUS ENAPREN	5mg compresse 28 compresse divisibili	100	A	€ 3,09
	 A044705010	ESOMEPRAZOLO ALMUS PHARMA NEXIUM	20mg capsule rigide gastroresistenti 14 capsule	90	A	€ 5,88
	 A044705059	ESOMEPRAZOLO ALMUS PHARMA NEXIUM	20mg capsule rigide gastroresistenti 28 capsule	60	A	€ 8,42
	 A044705034	ESOMEPRAZOLO ALMUS PHARMA NEXIUM	40mg capsule rigide gastroresistenti 14 capsule	90	A	€ 7,64
	 A044705061	ESOMEPRAZOLO ALMUS PHARMA NEXIUM	40mg capsule rigide gastroresistenti 28 capsule	60	A	€ 10,92

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALTÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	CLASSE	PREZZO PUBB.
	 A045909013	EZETIMIBE SIMVASTATINA ALMUS INEGY	10mg+10mg compresse 30 compresse	240	A	€ 17,10
	 A045909025	EZETIMIBE SIMVASTATINA ALMUS INEGY	10mg+20mg compresse 30 compresse	240	A	€ 17,82
	 A045909037	EZETIMIBE SIMVASTATINA ALMUS INEGY	10mg+40mg compresse 30 compresse	240	A	€ 18,40
	 A039680018	FINASTERIDE ALMUS PROSCAR	5mg compresse rivestite con film 15 compresse	300	A	€ 7,88
	 A037864016	FLUCONAZOLO ALMUS DIFLUCAN	100mg capsule rigide 10 capsule	168	A	€ 26,63
	 A037864028	FLUCONAZOLO ALMUS DIFLUCAN	150mg capsule rigide 2 capsule	168	A	€ 8,28
	 A037864030	FLUCONAZOLO ALMUS DIFLUCAN	200mg capsule rigide 7 capsule	168	A	€ 33,52
	 A035033024	FLUOXETINA ALMUS PROZAC	20mg capsule rigide 28 capsule	300	A	€ 6,10
	 A036009013	GABAPENTIN ALMUS NEURONTIN	100mg capsule rigide 50 capsule	144	A	€ 6,00
	 A036009025	GABAPENTIN ALMUS NEURONTIN	300mg capsule rigide 50 capsule	108	A	€ 18,00
	 A036009037	GABAPENTIN ALMUS NEURONTIN	400mg capsule rigide 30 capsule	180	A	€ 12,00
	 A037265016	LANSOPRAZOLO ALMUS LANSOX	15mg capsule rigide 14 capsule	96	A	€ 3,86
	 A037265030	LANSOPRAZOLO ALMUS LANSOX	15mg capsule rigide 28 capsule	56	A	€ 6,72
	 A037265028	LANSOPRAZOLO ALMUS LANSOX	30mg capsule rigide 14 capsule	96	A	€ 6,18

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALITÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	CLASSE	PREZZO PUBB.
	 A037265042	LANSOPRAZOLO ALMUS LANSOX	30mg capsule rigide 28 capsule	56	A	€ 10,75
	 A046020018	LETROZOLO ALMUS FEMARA	2,5mg compresse rivestite con film 30 compresse	400	A	€ 66,06
	 A040529101	LEVETIRACETAM ALMUS KEPPRA	500mg compresse rivestite con film 60 compresse	70	A	€ 37,67
	 A040529265	LEVETIRACETAM ALMUS KEPPRA	1000mg compresse rivestite con film 30 compresse	126	A	€ 36,16
	 A040373021	LEVOFLOXACINA ALMUS LEVOXACIN	250mg compresse rivestite con film 5 compresse	260	A	€ 3,90
	 A040373060	LEVOFLOXACINA ALMUS LEVOXACIN	500mg compresse rivestite con film 5 compresse	260	A	€ 6,25
	 A039380213	LOSARTAN ALMUS LORTAAN	50mg compresse rivestite con film 28 compresse	400	A	€ 8,25
	 A039380290	LOSARTAN ALMUS LORTAAN	100mg compresse rivestite con film 28 compresse	280	A	€ 10,50
	 A039909041	LOSARTAN IDROCLOROTIAZIDE ALMUS HIZAAR	50mg + 12,5 mg compresse rivestite con film - 28 compresse	280	A	€ 6,90
	 A039909128	LOSARTAN IDROCLOROTIAZIDE ALMUS FORZAAR	100mg + 25 mg compresse rivestite con film - 28 compresse	270	A	€ 6,90
	 A039856024	MANDIPINA ALMUS IPERTEN	20mg compresse 28 compresse	100	A	€ 11,33
	 A045018037	METFORMINA ALMUS GLUCOPHAGE	500mg compresse rivestite con film 30 compresse	300	A	€ 1,27
	 A045018177	METFORMINA ALMUS GLUCOPHAGE	500mg compresse rivestite con film 50 compresse	192	A	€ 1,97
	 A045018076	METFORMINA ALMUS GLUCOPHAGE	850mg compresse rivestite con film 40 compresse	120	A	€ 2,53

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALITÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	CLASSE	PREZZO PUBB.
	 A045018153	METFORMINA ALMUS GLUCOPHAGE	1000mg compresse rivestite con film 60 compresse	120	A	€ 3,64
	 A037988211	MIRTAZAPINA ALMUS REMERN	30mg compresse orodispersibili 30 compresse	128	A	€ 16,17
	 A034200028	NIMESULIDE ALMUS AULIN	100mg granulato per sosp. orale - 30 bustine	42	A	€ 2,36
	 A043498017	OMEPRAZOLO ALMUS PHARMA LOSEC	10mg capsule rigide gastroresistenti 14 capsule	100	A	€ 3,09
	 A043498043	OMEPRAZOLO ALMUS PHARMA LOSEC	10mg capsule rigide gastroresistenti 28 capsule	60	A	€ 4,64
	 A043498029	OMEPRAZOLO ALMUS PHARMA LOSEC	20mg capsule rigide gastroresistenti 14 capsule	100	A	€ 5,63
	 A043498056	OMEPRAZOLO ALMUS PHARMA LOSEC	20mg capsule rigide gastroresistenti 28 capsule	60	A	€ 8,45
	 A038730038	PANTOPRAZOLO ALMUS PANTECTA	20mg compresse gastroresistenti 14 compresse	90	A	€ 3,94
	 A038730053	PANTOPRAZOLO ALMUS PANTECTA	20mg compresse gastroresistenti 28 compresse	90	A	€ 5,92
	 A038730040	PANTOPRAZOLO ALMUS PANTECTA	40mg compresse gastroresistenti 14 compresse	90	A	€ 7,30
	 A038730065	PANTOPRAZOLO ALMUS PANTECTA	40mg compresse gastroresistenti 28 compresse	90	A	€ 10,94
	 A038932048	PAROXETINA ALMUS SEROXAT	20mg compresse rivestite con film 28 compresse	60	A	€ 6,49
	 A038472078	PERINDOPRIL ALMUS COVERSYL	4mg compresse 30 compresse	168	A	€ 7,14
	 A040536031	PRAVASTATINA ALMUS SELECTIN	20mg compresse 10 compresse	168	A	€ 1,41

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALITÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	CLASSE	PREZZO PUBB.
	A040536171	PRAVASTATINA ALMUS SELECTIN	40mg compresse 14 compresse	96	A	€ 6,00
	A042216046	RAMIPRIL ALMUS TRIA TEC	2,5mg compresse 28 compresse	160	A	€ 2,74
	A042216200	RAMIPRIL ALMUS TRIA TEC	5mg compresse 14 compresse	320	A	€ 2,17
	A042216224	RAMIPRIL ALMUS TRIA TEC	5mg compresse 28 compresse	160	A	€ 4,00
	A042216402	RAMIPRIL ALMUS TRIA TEC	10mg compresse 28 compresse	160	A	€ 5,69
	A044495226	ROSUVASTATINA ALMUS CRESTOR	5mg compresse rivestite con film 28 compresse	120	A	€ 5,35
	A044495582	ROSUVASTATINA ALMUS CRESTOR	10mg compresse rivestite con film 28 compresse	120	A	€ 6,50
	A044495947	ROSUVASTATINA ALMUS CRESTOR	20mg compresse rivestite con film 28 compresse	120	A	€ 9,83
	A036806014	SERTRALINA ALMUS ZOLOFT	50mg compresse rivestite con film 30 compresse	208	A	€ 6,00
	A036806026	SERTRALINA ALMUS ZOLOFT	100mg compresse rivestite con film 30 compresse	208	A	€ 11,99
	A037809175	SIMVASTATINA ALMUS ZOCOR	20mg compresse rivestite con film 28 compresse	240	A	€ 5,62
	A037809302	SIMVASTATINA ALMUS ZOCOR	40mg compresse rivestite con film 28 compresse	240	A	€ 8,81
	A036954016	TAMSULOSINA ALMUS OMNIC	0,4mg capsule rigide a rilascio modificato 20 capsule	208	A	€ 4,41
	A041637024	TELMISARTAN ALMUS MICARDIS	40mg compresse 28 compresse	120	A	€ 4,00

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALITÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	CLASSE	PREZZO PUBB.
	A041637036	TELMISARTAN ALMUS MICARDIS	80mg compresse 28 compresse	88	A	€ 5,50
	A035825013	TICLOPIDINA ALMUS TIKLID	250mg compresse rivestite 30 compresse	100	A	€ 3,27
	A041076011	VALSARTAN ALMUS TAREG	40mg compresse rivestite con film 14 compresse	100	A	€ 2,40
	A041076062	VALSARTAN ALMUS TAREG	80mg compresse rivestite con film 28 compresse	100	A	€ 5,60
	A041076100	VALSARTAN ALMUS TAREG	160mg compresse rivestite con film 28 compresse	70	A	€ 7,20
	A042208037	VALSARTAN E IDROCLOROTIAZIDE ALMUS COTAREG	80mg+12,5mg compresse rivestite con film - 28 compresse	160	A	€ 4,95
	A042208177	VALSARTAN E IDROCLOROTIAZIDE ALMUS COTAREG	160mg+12,5mg compresse rivestite con film - 28 compresse	160	A	€ 6,15
	A042208316	VALSARTAN E IDROCLOROTIAZIDE ALMUS COTAREG	160mg+25mg compresse rivestite con film - 28 compresse	160	A	€ 6,15

SETTORE MERCEOLOGICO C

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALITÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	PREZZO PUBB.
----------	-----	--	------------	---------------------	-----------------

		TADALAFIL ALMUS CIALIS	5mg 28 compresse rivestite con film	-	€ 50,00
		TADALAFIL ALMUS CIALIS	10mg 4 compresse rivestite con film	-	€ 24,00
		TADALAFIL ALMUS CIALIS	20mg 4 compresse rivestite con film	-	€ 30,00
		TADALAFIL ALMUS CIALIS	20mg 8 compresse rivestite con film	-	€ 50,00

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALITÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	PREZZO PUBB.
----------	-----	--	------------	---------------------	-----------------

		ACETILCISTEINA ALMUS FLUMUCIL	300mg/3ml sol.iniett. e da nebuliz. e per instillaz. - 5 fiale da 3ml	144	€ 5,80
		ACICLOVIR ALMUS ZOVIRAX	5% crema tubo 10g	330	€ 9,90
		BROMAZEPAM ALMUS LEXOTAN	2.5mg/ml gocce orali 20ml flacone	240	€ 7,00
		DELORAZEPAM ALMUS EN	1mg/ml gocce orali 20ml flacone	210	€ 8,90
		GENTAMICINA E BETAMETASONA ALMUS GENTALYN BETA	0,1% + 0,1% crema tubo 30g	117	€ 12,80
		GENTAMICINA ALMUS GENTALYN	0.1g/100g crema tubo 30g	117	€ 12,80
		LORAZEPAM ALMUS TAVOR	1mg compresse rivestite con film 20 compresse	252	€ 6,30
		LORAZEPAM ALMUS TAVOR	2.5mg compresse rivestite con film 20 compresse divisibili	252	€ 7,20
		LORMETAZEPAM ALMUS MINIAS	2.5mg/ml gocce orali 20ml flacone	240	€ 9,40
		SILDENAFIL ALMUS VIAGRA	100 mg compresse rivestite con film 4 compresse	360	€ 48,40
		SILDENAFIL ALMUS VIAGRA	50 mg compresse rivestite con film 4 compresse	360	€ 29,70
		SILDENAFIL ALMUS VIAGRA	100 mg compresse rivestite con film 8 compresse	360	€ 83,60
		SILDENAFIL ALMUS VIAGRA	50 mg compresse rivestite con film 8 compresse	360	€ 48,40

SETTORE MERCEOLOGICO SOP E OTC

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALITÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	CLASSE	PREZZO PUBBL.
	 A040607018	ACICLOVIR ALVAX PHARMA ZOVIRAX LABIALE	5% crema tubo 3g	330	C OTC	*€ 8,80
	 A027857010	CLARILAX STITICHEZZA GLICEROLO	Adulti 6,75 g soluzione rettale 6 microdismi	60	C OTC	*€ 5,30
	 A029113014	LATTULOSIO ALMUS LAEVOLAC	66,7% sciroppo 200ml flacone	15	C SOP	*€ 8,00
	 A038588012	NIROLEX FEBBRE E DOLORE PARACETAMOLO	500mg compresse 20 compresse	180	OTC	*€ 5,30
	 A037190016	NIROLEX TOSSE E CATARRO BISOLVON	4mg/5ml sciroppo 250ml flacone	15	OTC	*€ 7,50
	 A029741030	NIROLEX TOSSE SECCA DESTROMETORFANO	30mg/10ml sciroppo 150ml flacone	25	C OTC	*€ 9,80

I prezzi indicati sono quelli in vigore al momento della stampa e possono subire variazioni in caso di eventuali modifiche imposte dalle Autorità o dal mercato
* PREZZO CONSIGLIATO



Per informazioni sulla sicurezza dei prodotti
o per segnalazioni di eventi avversi e osservazioni sulla qualità:
Tel. 0185 372 782 - Fax 0185 372 738 - farmacovigilanza@almusgenerici.it

Per informazioni commerciali
contatta il tuo Responsabile Clienti di Zona

SETTORE MERCEOLOGICO EX GALENICO

PRODOTTO	AIC	NOME PRODOTTO E SPECIALITÀ DI RIFERIMENTO	CONFEZIONE	UNITÀ DI IMBALLO	CLASSE	PREZZO PUBBL.
	 A031310016	ACIDO BORICO ALMUS	3% soluzione cutanea 500ml flacone	12	C SOP	*€ 4,40
	 A031314014	ARGENTO PROTEINATO ALMUS	Bambini 0,5% gocce nasali e auricolari, soluz. - 10ml flacone	25	C SOP	*€ 4,40
	 A031314026	ARGENTO PROTEINATO ALMUS	Adulti 1% gocce nasali e auricolari, soluz. - 10ml flacone	25	C SOP	*€ 4,40
	 A031314038	ARGENTO PROTEINATO ALMUS	Adulti 2% gocce nasali e auricolari, soluz. - 10ml flacone	25	C SOP	*€ 4,40
	 A031312010	CANFORA ALMUS	10% soluzione cutanea flacone 100ml soluzione idroalcolica	25	C SOP	*€ 5,60
	 A031312022	CANFORA ALMUS	10% soluzione cutanea 100ml flacone soluzione oleosa	25	C SOP	*€ 4,90
	 A031330069	CLARILAXINA STITICHEZZA GLICEROLO	Adulti 2250mg supposte 18 supposte	60	C OTC	*€ 5,30
	 A031318013	ICTAMMOLO ALMUS	10% unguento tubo 30g	25	C SOP	*€ 4,90
	 A031316019	IODIO ALMUS	7% / 5% soluzione cutanea alcoolica 20ml flacone	24	C SOP	*€ 4,30
	 A031316021	IODIO ALMUS	7% / 5% soluzione cutanea alcoolica 50ml flacone	24	C SOP	*€ 5,40
	 A031320017	MENTOLO ALMUS	1% polvere cutanea flacone 100g	24	GAL	*€ 4,50

Catalogo prodotti



Codice Paraf	Descrizione prodotto	Iva	Prezzo consigliato al pubblico (€)
977827789	APPARECCHIO AEROSOL NEB T-1500 ADVANCED	22	89,900
904902929	APPARECCHIO AEROSOL NEB T-600 PLUS	22	54,900
977827791	DOCCIA NASALE	22	19,900
934297553	KIT ACCESSORI AEROSOL 7 PZ	22	9,900
973477021	COPRISONDA TERMOMETRO AURICOLARE A INFRAROSSI	5	5,000
934723406	TERMOMETRO AURICOLARE A INFRAROSSI	5	42,900
904578539	TERMOMETRO DIGITALE	5	5,900
938847074	TERMOMETRO DIGITALE CON PUNTA FLESSIBILE	5	8,500
932164318	TEST DI GRAVIDANZA ESITO PRECOCE 1 PZ	22	14,900
939154441	TEST DI OVULAZIONE 7 PZ	22	28,900
904578440	TEST GRAVIDANZA 1 PZ	22	14,500
904578453	TEST GRAVIDANZA 2PZ	22	20,900
932078330	PRONTOTEST CONTEN. URINE PRELIEVO SOTTOVUOTO	22	1,200
904578489	PRONTOTEST CONTENITORE STERILE FECI	22	1,000
904578503	PRONTOTEST CONTENITORE URINE 10 ML	5	0,900
904578515	PRONTOTEST CONTENITORE URINE 24ORE	22	4,900
904578491	PRONTOTEST CONTENITORE URINE TAPPO A VITE	22	1,000
904570619	ACQUA OSSIGENATA 10VOL 200 ML	22	1,400
939137651	ALCOOL ETILICO DENATURATO 90,1° - 250 ML	22	2,000
939137663	ALCOOL ETILICO DENATURATO 90,1° - 500 ML	22	3,300
939137675	ALCOOL ETILICO DENATURATO 90,1° - 1000 ML	22	5,500
904570621	GLICEROLO LIQUIDO 50 ML	22	3,000
904570645	OLIO DI RICINO - FLACONE 50 G	22	3,000
904570658	OLIO MANDORLE DOLCI 50 ML	22	4,000
904570710	OLIO VASELINA 200 ML	22	4,500
904570722	OLIO VASELINA 500 ML	22	8,900
904570696	OLIO VASELINA 1 L	22	16,900
904578402	SODIO BICARBONATO POLVERE 100 G	22	2,200
904578414	SODIO BICARBONATO POLVERE 250 G	22	3,200
904578390	VASELINA BIANCA UNGUENTO 30 G	22	2,800
938992272	GUANTI IN LATTICE MONOUSO LARGE 8/8,5 100 PZ	5	11,500
938992258	GUANTI IN LATTICE MONOUSO - MEDIUM 7/7,5 100 PZ	5	11,500
938991801	GUANTI IN LATTICE MONOUSO SMALL 6/6,5 100 PZ	5	11,500
982754448	GUANTI IN LATTICE SENZA POLVERE LARGE 100 PZ	5	14,500

Codice Paraf	Descrizione prodotto	Iva	Prezzo consigliato al pubblico (€)
982754436	GUANTI IN LATTICE SENZA POLVERE MEDIUM 100 PZ	5	14,500
982754424	GUANTI IN LATTICE SENZA POLVERE SMALL 100 PZ	5	14,500
935755975	GUANTI IN VINILE SENZA POLVERE LARGE 100 PZ	5	10,500
935755951	GUANTI IN VINILE SENZA POLVERE MEDIUM 100 PZ	5	10,500
935755936	GUANTI IN VINILE SENZA POLVERE SMALL 100 PZ	5	10,500
904578527	BASTONCINI COTONATI 200 PZ	22	3,550
982754463	CREMA MANI ARANCIA E CANNELLA 100 ML	22	6,700
904578580	DISCHETTI LEVATRUCCO 100 PZ	22	2,800
938858901	DISCHETTI MAXI COTONE 50 PZ	22	3,500
938859055	DISCHETTI MAXI COTONE BAMBINI 80 PZ	22	3,500
904578616	FAZZOLETTINI CARTA 4 VELI 10X10	22	2,500
930891561	SALVIETTE CAMBIO PANNOLINO 72 PZ	22	3,800
931777318	SALVIETTE IGIENE ADULTI 24 PZ	22	4,500
938965910	SALVIETTE IGIENE INTIMA 12 PZ	22	3,300
938965946	SALVIETTE STRUCCANTI ACQUA MICELLARE 25 PZ	22	4,300
930249014	SPRAY IGIENE AURICOLARE 100 ML	22	10,900
933720740	SOLUZIONE FISIOLÓGICA FIALE 5 ML 30 PZ	22	7,500
933720738	SPRAY NASALE ISOTONICO 100 ML	22	11,200
931069140	CEROTTI TNT C/T ASSORTITI 20 PZ	22	4,500
931069064	COMPRESSE ADESIVE STERILI TNT 10X12,5 5 PZ	22	6,700
931069088	COMPRESSE ADESIVE STERILI TNT 10X15 5 PZ	22	7,800
931069090	COMPRESSE ADESIVE STERILI TNT 10X20 5 PZ	22	10,200
931069102	COMPRESSE ADESIVE STERILI TNT 10X25 5 PZ	22	10,900
931069001	COMPRESSE ADESIVE STERILI TNT 10X6 5 PZ	22	5,200
931069037	COMPRESSE ADESIVE STERILI TNT 10X8 5 PZ	22	6,100
931069114	COMPRESSE ADESIVE STERILI TNT 15X15 5 PZ	22	11,300
931068934	COMPRESSE ADESIVE STERILI TNT 7,2X5 5 PZ	22	3,300
931069241	COMPRESSE GARZA TNT STERILI 10X10 100 PZ	22	3,200
931069215	COMPRESSE GARZA TNT STERILI 10X10 25 PZ	22	1,200
931069254	COMPRESSE GARZA TNT STERILI 18X40 12 PZ	22	3,300
931069266	COMPRESSE GARZA TNT STERILI 36X40 12 PZ	22	4,500
931069189	STRISCIA TNT 50X6 CM 1 PZ	22	4,900
931069191	STRISCIA TNT 50X8 CM 1 PZ	22	5,500
978462125	BENDA ELASTICA COESIVA 10 CMX4M	22	4,600
978462137	BENDA ELASTICA COESIVA 12 CMX4M	22	5,000
978462099	BENDA ELASTICA COESIVA 4 CMX4M	22	3,200
978462101	BENDA ELASTICA COESIVA 6 CMX4M	22	3,700
978462113	BENDA ELASTICA COESIVA 8 CMX4M	22	4,200
904902968	BENDA GARZA ORLATA 10 CMX5M	22	2,000
904902970	BENDA GARZA ORLATA 5 CMX5M	22	1,500
904902982	BENDA GARZA ORLATA 7 CMX5M	22	1,800
905821942	CEROTTI ASSORTITI 16 PZ	22	3,900
905821928	CEROTTI IMPERMEABILI 20 PZ	22	3,900
905821866	CEROTTI TELA 20 PZ	22	4,100
905821916	CEROTTI TRASPARENTI 20 PZ	22	4,500

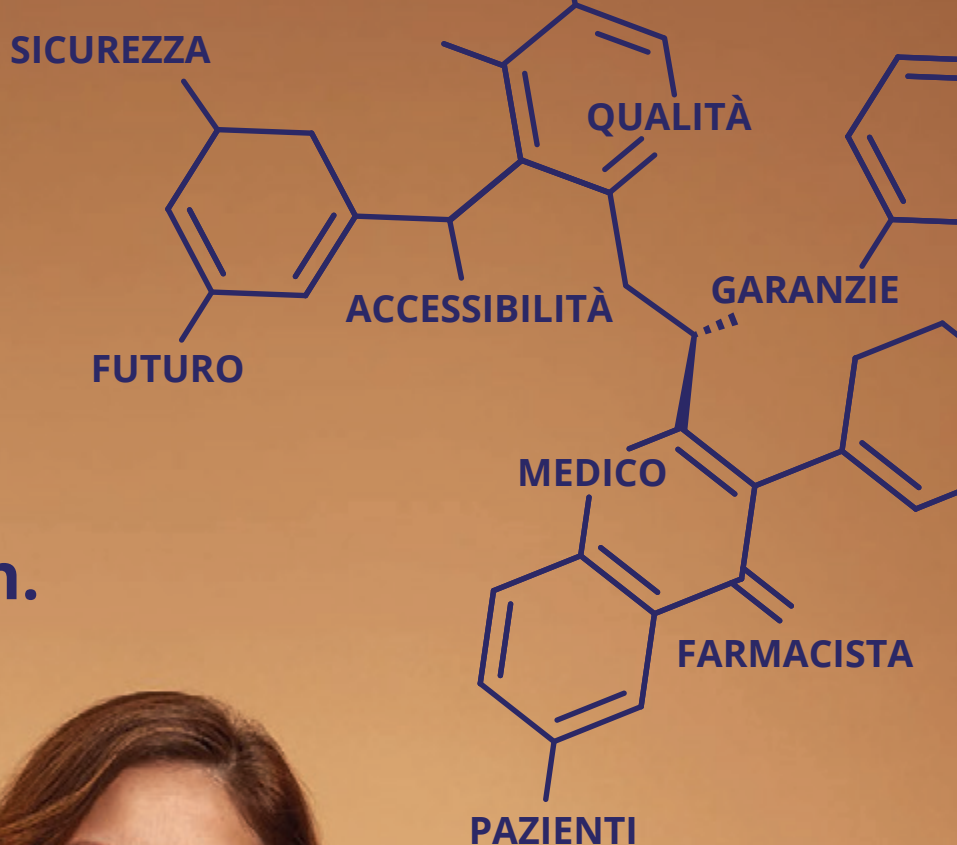
Codice Paraf	Descrizione prodotto	Iva	Prezzo consigliato al pubblico (€)
905821930	CEROTTI ULTRA PROTETTIVI 20 PZ	22	4,800
905821878	CEROTTO IMPERMEABILE 6 CMx1M	22	5,100
930173822	CEROTTO MICROPOROSO IN ROCCHETTO 1,25 CM X 5 M	22	3,500
930173834	CEROTTO MICROPOROSO IN ROCCHETTO 2,5 CM X 5 M	22	5,500
930173859	CEROTTO MICROPOROSO IN ROCCHETTO 5 CM X 5 M	22	8,500
905821892	CEROTTO TELA 6 CMx1M	22	5,800
904903174	COMPRESSA OCULARE ADESIVA STERILE IN COTONE 5 PZ	22	4,500
904903034	COMPRESSE GARZA 10X10 100 PZ	22	2,900
904903123	COMPRESSE GARZA 10X10 CM 50 PZ	22	1,900
904903313	COMPRESSE GARZA 10X10CM 25PZ	22	1,000
904903046	COMPRESSE GARZA 18X40 CM 12 PZ	22	2,900
904903109	COMPRESSE GARZA 36X40 CM 12 PZ	22	4,300
904902994	COTONE CHIRURGICO ASSORBENTE 50 G	22	2,200
904903008	COTONE CHIRURGICO ASSORBENTE 100 G	22	5,100
904903010	COTONE CHIRURGICO ASSORBENTE 250 G	22	1,500
904903022	COTONE CHIRURGICO ASSORBENTE 500 G	22	8,500
935602779	ALVITA OCCHIALI BEATRICE 1,00	4	14,500
935602781	ALVITA OCCHIALI BEATRICE 1,50	4	14,500
935602793	ALVITA OCCHIALI BEATRICE 2,00	4	14,500
935602805	ALVITA OCCHIALI BEATRICE 2,50	4	14,500
935602817	ALVITA OCCHIALI BEATRICE 3,00	4	14,500
935602829	ALVITA OCCHIALI BEATRICE 3,50	4	14,500
981430438	ALVITA OCCHIALI CASEY 1,00	4	14,500
981430440	ALVITA OCCHIALI CASEY 1,50	4	14,500
981430453	ALVITA OCCHIALI CASEY 2,00	4	14,500
981430477	ALVITA OCCHIALI CASEY 2,50	4	14,500
981430489	ALVITA OCCHIALI CASEY 3,00	4	14,500
981430491	ALVITA OCCHIALI CASEY 3,50	4	14,500
979818414	ALVITA OCCHIALI DONNEL 1,00	4	14,500
979818426	ALVITA OCCHIALI DONNEL 1,50	4	14,500
979818438	ALVITA OCCHIALI DONNEL 2,00	4	14,500
979818440	ALVITA OCCHIALI DONNEL 2,50	4	14,500
979818453	ALVITA OCCHIALI DONNEL 3,00	4	14,500
979818465	ALVITA OCCHIALI DONNEL 3,50	4	14,500
979818477	ALVITA OCCHIALI GABRY 1,00	4	14,500
979818489	ALVITA OCCHIALI GABRY 1,50	4	14,500
979818491	ALVITA OCCHIALI GABRY 2,00	4	14,500
979818503	ALVITA OCCHIALI GABRY 2,50	4	14,500
979818515	ALVITA OCCHIALI GABRY 3,00	4	14,500
979818527	ALVITA OCCHIALI GABRY 3,50	4	14,500
976192753	ALVITA OCCHIALI GIO 1,00	4	14,500
976192765	ALVITA OCCHIALI GIO 1,50	4	14,500
976192777	ALVITA OCCHIALI GIO 2,00	4	14,500
976192789	ALVITA OCCHIALI GIO 2,50	4	14,500
976192791	ALVITA OCCHIALI GIO 3,00	4	14,500

Codice Paraf	Descrizione prodotto	Iva	Prezzo consigliato al pubblico (€)
976192803	ALVITA OCCHIALI GIO 3,50	4	14,500
981430503	ALVITA OCCHIALI PAT 1,00	4	14,500
981430515	ALVITA OCCHIALI PAT 1,50	4	14,500
981430527	ALVITA OCCHIALI PAT 2,00	4	14,500
981430539	ALVITA OCCHIALI PAT 2,50	4	14,500
981430541	ALVITA OCCHIALI PAT 3,00	4	14,500
981430554	ALVITA OCCHIALI PAT 3,50	4	14,500
938777911	ALVITA OCCHIALI RITA 1,00	4	14,500
938777923	ALVITA OCCHIALI RITA 1,50	4	14,500
938777935	ALVITA OCCHIALI RITA 2,00	4	14,500
938777950	ALVITA OCCHIALI RITA 2,50	4	14,500
938777962	ALVITA OCCHIALI RITA 3,00	4	14,500
938777974	ALVITA OCCHIALI RITA 3,50	4	14,500
979818539	ALVITA OCCHIALI SIMON 1,00	4	14,500
979818554	ALVITA OCCHIALI SIMON 1,50	4	14,500
979818566	ALVITA OCCHIALI SIMON 2,00	4	14,500
979818578	ALVITA OCCHIALI SIMON 2,50	4	14,500
979818580	ALVITA OCCHIALI SIMON 3,00	4	14,500
979818592	ALVITA OCCHIALI SIMON 3,50	4	14,500
935603213	ALVITA OCCHIALI VINCE 1,00	4	14,500
935603225	ALVITA OCCHIALI VINCE 1,50	4	14,500
935603237	ALVITA OCCHIALI VINCE 2,00	4	14,500
935603249	ALVITA OCCHIALI VINCE 2,50	4	14,500
935603252	ALVITA OCCHIALI VINCE 3,00	4	14,500
935603264	ALVITA OCCHIALI VINCE 3,50	4	14,500
976192690	ALVITA OCCHIALI ZINNIA 1,00	4	14,500
976192702	ALVITA OCCHIALI ZINNIA 1,50	4	14,500
976192714	ALVITA OCCHIALI ZINNIA 2,00	4	14,500
976192726	ALVITA OCCHIALI ZINNIA 2,50	4	14,500
976192738	ALVITA OCCHIALI ZINNIA 3,00	4	14,500
976192740	ALVITA OCCHIALI ZINNIA 3,50	4	14,500
935281675	CAVIGLIERA MISURA 1 20-22 CM	22	19,900
935281687	CAVIGLIERA MISURA 2 22-24 CM	22	19,900
935281699	CAVIGLIERA MISURA 3 24-26 CM	22	19,900
974479661	COLLARE CERVICALE MORBIDO MISURA 1 30-36 CM	22	13,500
974479673	COLLARE CERVICALE MORBIDO MISURA 2 36-42 CM	22	13,500
974479685	COLLARE CERVICALE MORBIDO MISURA 3 42-48 CM	22	13,500
974479697	FASCIA ADDOMINALE ELASTICA MISURA 1 75-90 CM	22	29,900
974479709	FASCIA ADDOMINALE ELASTICA MISURA 2 90-105 CM	22	29,900
974479711	FASCIA ADDOMINALE ELASTICA MISURA 3 105-120 CM	22	29,900
935282246	FASCIA ADDOMINALE MIS 1 75-95 CM	22	26,500
935282259	FASCIA ADDOMINALE MIS 2 95-110 CM	22	26,500
935282261	FASCIA ADDOMINALE MIS 3 110-130 CM	22	26,500
935282210	FASCIA LOMBARE MIS 1 80-100 CM	22	34,900
935282222	FASCIA LOMBARE MIS 2 100-120 CM	22	34,900

Codice Paraf	Descrizione prodotto	Iva	Prezzo consigliato al pubblico (€)
935282234	FASCIA LOMBARE MIS 3 120-140 CM	22	34,900
974479723	GINOCCHIERA ELASTICA MISURA 1 32-36 CM	22	15,900
974479735	GINOCCHIERA ELASTICA MISURA 2 36-41 CM	22	15,900
974479747	GINOCCHIERA ELASTICA MISURA 3 41-46 CM	22	15,900
935281663	GINOCCHIERA UNIVERSALE	22	29,900
974479750	POLSINO ELASTICO MISURA 1 14-16 CM	22	9,900
974479762	POLSINO ELASTICO MISURA 2 16-18 CM	22	9,900
974479774	POLSINO ELASTICO MISURA 3 18-20 CM	22	9,900
935281737	TUTORE GOMITO MIS 1 23-25 CM	22	19,900
935281749	TUTORE GOMITO MIS 2 25-27 CM	22	19,900
935281752	TUTORE GOMITO MIS 3 27-29 CM	22	19,900
935281764	TUTORE POLLICE MIS 1 12-19 CM	22	27,900
935282208	TUTORE POLLICE MIS 2 19-23 CM	22	27,900
935281701	TUTORE POLSO MISURA 1 14-16 CM	22	23,900
935281713	TUTORE POLSO MISURA 2 16-18 CM	22	23,900
935281725	TUTORE POLSO MISURA 3 18-20 CM	22	23,900
973603968	CARTA DA BANCO 25X37 10 KG	22	56,000
972596478	SACCHETTI BIO 23X40 MANICO A BRETELLA 1000 PZ	22	70,000
973603956	SACCHETTI BIO 27X50 MANICO A BRETELLA 500 PZ	22	50,000
972596466	SACCHETTI BIO MANICO A FAGIOLO 14X30 1000 PZ	22	50,000
935505418	SFIGMOMANOMETRO AUTOMATICO DA BRACCIO	22	54,950
935505420	SFIGMOMANOMETRO AUTOMATICO DA BRACCIO ADVANCED	22	89,750
935051603	SIRINGA 1 ML 26 G 1 PZ	22	0,250
935051589	SIRINGA 10 ML 21 G 1 PZ	22	0,350
935051553	SIRINGA 2,5 ML 23 G ASTUCCIO 10 PZ	22	2,900
935051577	SIRINGA 5 ML 23 G ASTUCCIO 10 PZ	22	3,200
987058649	BORSA ACQUA CALDA	22	8,500
904578554	BORSA GHIACCIO IN TESSUTO	22	8,700
975611714	GHIACCIO ISTANTANEO 2 PZ	22	4,500
976289203	CREMA CORPO IDRATANTE ALOE VERA 400 ML	22	6,900
976289215	CREMA CORPO NUTRIENTE OLIO D'OLIVA 300 ML	22	6,900
982754475	DETERGENTE INTIMO TEA TREE OIL 250 ML	22	4,500
976289177	GEL DOCCIA TE' BIANCO 300 ML	22	4,900
982754451	GEL DOCCIA ARANCIA E CANNELLA 300 ML	22	4,900
976289165	GEL DOCCIA CREMA 300 ML	22	4,900
976289189	GEL DOCCIA FIORI D'ARANCIO E TE' VERDE 300 ML	22	4,900
976289153	GEL DOCCIA MIELE E YOGURT 300 ML	22	4,900
976289191	SAPONE MANI ALOE VERA 500 ML	22	4,900
976289239	SHAMPOO RIVITALIZZANTE 300 ML	22	6,900
976289227	SHAMPOO USO FREQUENTE 300 ML	22	5,900
984873149	BAGNO SHAMPOO BABY 300 ML	22	6,900
984873164	CREMA VISO-CORPO BABY 300 ML	22	8,900
984873152	DETERGENTE MANI-VISO BABY 300 ML	22	6,900
984873137	PASTA OSSIDO ZINCO BABY 100 ML	22	5,900
984873125	SALVIETTE BABY PURE WATER 60 PZ	22	3,500

Farmaci equivalenti Mylan.

La nostra formula
migliore si chiama
attenzione.



Rappresentazione grafica
fittizia che non esprime
nessuna formula chimica.

Mylan è il brand della linea di farmaci equivalenti di Viatris, azienda globale che opera nell'ambito della salute. **Abbiamo una formula unica, si chiama attenzione.** Ci impegniamo a creare comunità più sane attraverso **solide partnership**, il **coinvolgimento** degli operatori sanitari e un maggiore **accesso alle cure** ai cittadini di tutto il mondo. **Ci impegniamo ogni giorno per aggiungere anni alla vita e vita agli anni.**

Ataxxa® per **AVVENTURE** **LIBERE DA INSETTI**

REPELLE
ZECHE,
ZANZARE
e FLEBOTOMI

ELIMINA
PULCI
e
ZECHE



Ataxxa®
permetrina, imidacloprid

Antiparassitario per
CANI ATTIVI
E PROTETTI

Repelle zecche (*I. ricinus*) e flebotomi (*P. perniciosus*) per 3 settimane e zanzare (*A. aegypti*) da 7 giorni fino a 14 giorni dopo il trattamento. Elimina pulci e zecche fino a 4 settimane.

Ataxxa è un medicinale veterinario contenente Permetrina e Imidacloprid. Non utilizzare sui cuccioli di età inferiore alle 7 settimane o con un peso inferiore a quello indicato per ogni confezione. Non usare sui gatti. **Leggere attentamente il foglietto illustrativo.** Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini. Chiedi consiglio al tuo Veterinario. Aut. Pub. N. 29 del 07/02/2023

Soluzione spot-on
disponibile in 4
diversi dosaggi



NON USARE SUI GATTI.

 **KRKA**